

Ludoteca Strapapera



RELAZIONE DI VERIFICA

2022-2023

a cura di Anna Medici

INDICE

PREMESSA

Finalmente insieme.....	3
25 anni di ludoteca.....	4
Qualche numero.....	6
Intercultura quotidiana.....	9
Diritti: dalla speranza all'Ascolto	12

LAVORARE IN RETE

Lavoro di Comunità e prospettiva educativa.....	14
Co-progettazione	16
Civibox: giocare con la tecnologia in sicurezza.....	20
Gioco-Teatro col Teatro dei Venti	21
Un vecchio e un bambino... incontri speciali	24
Ludoteca luogo di formazione.....	26
La scuola in ludoteca.....	28

PERCORSI e ATTIVITA'

Progetto 1/3 anni	31
Progetto /5.....	36
Progetto 6/11 anni	41
Progetto Adolescenti.....	50

FINALMENTE INSIEME



Finalmente insieme! La pandemia ha sconvolto progettazione e organizzazione di tutti i servizi e delle famiglie, colpite nelle abitudini quotidiane dalla necessità di proteggersi e distanziarsi. Una situazione nuova, mai sperimentata, difficile.

Non poter frequentare e nemmeno avvicinare le altre persone ha creato nuove modalità di vita, difficoltà a proseguire ogni percorso di studio e di lavoro, necessità di utilizzo di nuove modalità di comunicazione, non accessibili a tutti. Lo sconcerto, l'incertezza e la paura hanno costretto a casa le famiglie e hanno disegnato nuovi scenari antropologici.

Dopo un periodo di fasi alterne, legate all'andamento delle diverse ondate pandemiche, la vita è tornata lentamente alla normalità e, dopo 2 anni di apertura parziale e nuove soluzioni organizzative (distanziamento, mascherine, riduzione dei numeri degli utenti, igienizzazione continua...) anche i servizi educativi sono stati sostanzialmente tutti riattivati.

Molte soluzioni organizzative sperimentate sono rimaste come **patrimonio di un cambiamento** in parte ancora utile, così come tutte le conoscenze tecnologiche acquisite fanno ormai parte delle modalità di comunicazione e lavoro in molti ambiti.

La più importante conquista vissuta in questo nuovo anno di attività, è stata per tutti il ritorno alla socialità. Pur con la necessaria prudenza siamo tornati ad incontrarci in presenza, a muoverci in città, a poter stare in gruppo, anche a togliere la mascherina.

La prova superata ha lasciato però conseguenze pesanti, non tutte visibili ma riscontrabili nell'aumento enorme di patologie psicologiche o stati di disagio che toccano tutte le fasce d'età. Si parla molto delle conseguenze del lavoro didattico fatto a distanza per quasi due anni, che ha creato rallentamenti dell'apprendimento e difficoltà diffuse nella comunicazione.

La lontananza, la solitudine, per alcuni anche l'impossibilità di collegarsi, ha distorto e allontanato il rapporto tra bambini, ragazzi e insegnanti con conseguenze gravi soprattutto sul piano della motivazione, del senso di appartenenza, della concentrazione, della partecipazione. Chi ha sofferto maggiormente sono

stati i ragazzi e le ragazze delle scuole medie e superiori, già impegnati in un percorso di crescita complesso che necessita **del confronto, dell'affiancamento, del gruppo**. Alcuni di loro hanno lasciato la scuola o hanno avuto scompensi psicologici e non sono riusciti a tenere ritmi innaturali quali quelli della dad, perdendo mesi e anni preziosi per la formazione. I ragazzi e le ragazze sono tornati a scuola. I miglioramenti organizzativi previsti durante la pandemia non si sono realizzati ma certamente si è tornati a frequentare, a ritrovare i compagni, gli insegnanti. Così nel mondo dello sport, della cultura, delle attività extrascolastiche. Ci siamo ritrovati, forse diversi. Studi, rilevazioni, riflessioni sono in corso e lo saranno per tanto tempo, anche perché la **situazione è in evoluzione**.



Ora la percezione di essere interconnessi a livello mondiale per quanto riguarda ogni aspetto della nostra vita (alimentazione, materie prime, cure, spostamenti, cambiamenti climatici..) è assai più chiara e mostra tutti i suoi aspetti devastanti se non considerati in chiave globale. Ma i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze e tutti noi, abbiamo anche bisogno di sentirci parte di qualcosa di vicino, riconoscibile, in cui poter fare la propria parte e vivendo in relazione con gli altri.

Per questo la riflessione va portata avanti a tanti livelli, godendo della ritrovata libertà ma facendo memoria di ciò che abbiamo vissuto e porci obiettivi che non dimentichino l'importanza della relazione e della comunità.

La prospettiva educativa su cui si è basata la riflessione e la progettazione della Strapapera, anche nella nuova modalità di co-progettazione, è partita da queste ultime considerazioni. La volontà di continuare ad offrire un luogo e dei momenti di relazione, ricchi di proposte interessanti ma soprattutto ricche di occasioni di vicinanza, incontro, ritrovo, scambio di idee, esperienze anche tra età diverse e generazioni. Ci sembra fondamentale riproporre spazi di progettazione e autodeterminazione che coinvolgano tutti, con una particolare attenzione all'accoglienza e all'ascolto.

25 ANNI DI LUDOTECA

A maggio 2023 la ludoteca Strapapera, gestita da Arciragazzi prima e da Arci Modena poi, ha compiuto 25 anni di attività. Davvero tanti! Nel corso degli anni, sono cambiate molte cose, sia nelle opportunità di servizi per l'infanzia della città che nel tessuto sociale e anche la ludoteca ha cercato di orientare il suo intervento. Le richieste ed i bisogni evidenziati dai frequentatori (bambini, ragazzi, adulti, anziani) e dagli utenti indiretti (studenti, educatori, mediatori, insegnanti, studiosi...) sono innumerevoli. Così anche le risposte che in questi anni abbiamo cercato di dare



sono state molteplici, nella direzione della **continua ricerca e scambio tra servizi e competenze, pur rimanendo fedeli all'identità della ludoteca che ha come suo focus il gioco**. E' stato necessario porre attenzione affinché rimanessero protagonisti del servizio il gioco ed il giocattolo con le loro mille potenzialità, da utilizzare come strumento di relazione e crescita cognitiva, culturale e sociale. In ludoteca tutto ruota attorno al gioco che è veicolo e cuore dell' incontro tra le persone, grande occasione di svago e conoscenza e opportunità di fare nascere relazioni, oltre che di impostare una proposta educativa.

Fondamentale **la dimensione multiculturale e interculturale** che ha, da sempre, connotato l'attività della ludoteca Strapapera. Il numero delle famiglie con background migratorio ed il numero dei paesi di origine dei frequentatori sono andati aumentando, di anno in anno (34 nell'anno appena concluso), e le dinamiche complesse tra etnie diverse si sono rese sempre più evidenti, rendendo la ludoteca un luogo prezioso di incontro, un laboratorio di integrazione/inclusione.

Mai come in questo momento di ripresa, le attività sono rimaste coerenti con il progetto originario, pure con le modifiche nelle scelte logistiche funzionali alle nuove necessità di sicurezza e con **nuove riflessioni sui bisogni espressi dalle persone**. Crediamo che la complessità e la dimensione interdisciplinare della proposta della Strapapera abbiano determinato risultati importanti, dando le risposte che un servizio **educativo-ricreativo a forte mission sociale e culturale, integrato nel territorio e nella città** può tentare di offrire, direttamente o rimandando ad altri servizi .

Inoltre da sempre la ludoteca è e vuole essere luogo di formazione, in rapporto con il mondo della scuola, della cultura, dell'associazionismo, attraverso gli Itinerari Didattici del Comune di Modena, attraverso la collaborazione con scuole superiori e altri enti di formazione e/o di volontariato c attraverso i percorsi di tirocinio universitario e quelli di Servizio civile.



Proponiamo una carrellata, non esaustiva, delle funzioni che la ludoteca Strapapera ha acquisito negli anni e che si è trovata a ricoprire quotidianamente: accoglienza, primo approdo a servizi educativi, punto informativo per quanto riguarda i servizi educativi della città, luogo di incontro per piccoli e grandi, luogo di condivisione di difficoltà educative e richiesta di counseling, luogo in cui trovare spazi di protagonismo, luogo di spunti di riflessione su temi educativi e non, momento di partecipazione e cittadinanza attiva. E' spazio attrezzato per attività di gioco, festa e laboratorio dove l'esperienza di ognuno può servire ad altri nel giocare o nel costruire, decorare, leggere, aula didattica decentrata, punto di osservazione della realtà giovanile della città, presidio di sicurezza ed esempio di



buone pratiche rispetto a problemi di ordine pubblico che riguardano la zona, punto di riferimento per l'utilizzo delle tecnologie nel gioco e non solo, luogo di sostegno scolastico, luogo di mutuo aiuto tra famiglie.... Si potrebbe continuare ancora, ma ciò che riteniamo importante è lo sforzo di mantenere aperta la possibilità di proseguire un cammino di confronto e crescita al servizio della comunità, nell'**ottica dell'accoglienza** e di una **visione a lungo termine del progetto educativo**.

QUALCHE NUMERO



Grandi numeri rispetto agli scorsi due anni. Il servizio ha potuto riaprire regolarmente a metà settembre '22 e non ha avuto interruzioni fino a metà giugno '23, salvo le pause natalizia e pasquale. Non possiamo fare paragoni col periodo pre pandemico poichè la nuova organizzazione, che ha previsto il mantenimento dell'obbligo di prenotazione, i numeri contenuti di accoglienze quotidiane e la presenza di adulti accompagnatori solo per la fascia d'età 1-5 anni, hanno modificato l'affluenza delle famiglie, un tempo accolte ad accesso libero. Ugualmente, rispetto allo scorso

anno, abbiamo scelto di accogliere **numeri più consistenti di bambini e bambine** e questo ha ridato la possibilità di aprire quotidianamente a tante famiglie. Qui sintetizziamo i dati complessivi relativi a presenze, giornate di apertura al pubblico, iscrizioni. I dati relativi ad ogni mese saranno segnalati nei report per fasce d'età

TOT PRESENZE BAMBINI/E –RAGAZZI/E	3191
TOT PRESENZE ADULTI ACCOMPAGNATORI (1/5 anni)	828
TOT ISCRIZIONI BAMBINI-RAGAZZI	192
TOT APERTURE ORDINARIE	275
TOT APERTURE STRAORDINARIE	6
TOT VISITE SCUOLE	22

Dapprima 12, poi 15 bambini/e accompagnati nelle 3 mattine di apertura, due dedicate alla fascia 1-3 anni (martedì e giovedì) e il sabato (dedicato alla fascia 3-5 anni). 20-22 bambini/e nei 3 pomeriggi dedicati alla fascia 6-11 anni. 10-12 ragazzi/e accolti nei 2 pomeriggi dedicati agli adolescenti.

- **Un gruppo di 12/15 bambine e bambini da 1 a 3 anni**
il martedì e il giovedì mattina dalle 9 alle 12
- **Un gruppo di 12/15 bambine e bambini da 3 a 5 anni**
il sabato mattina dalle 9 alle 12
- **Un gruppo di 20/22 bambine e bambini da 6 a 11 anni (scuola primaria)**
il lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio dalle 16 alle 19
- **Un gruppo di 10 ragazze e ragazzi da 12 (1° media) a 17 anni**
il martedì e il giovedì dalle 16 alle 19

Di seguito i dati annuali relativi alle **presenze complessive** di bambini/e, ragazzi/e e adulti accompagnatori, divisi per fascia d'età.

Fascia d'età	Bambini/ragazzi	Adulti
Progetto 1/3 anni	554	546
Progetto 3/5 anni	282 + 131 fratelli	282
Progetto 6/11 anni	1704	-
Progetto 12/17 anni	520	-
TOTALE	3191	828

Tutti i progetti hanno visto lievitare le prenotazioni di mese in mese, tanto da giungere a faticose quanto necessarie rotazioni dei turni di accoglienza, cercando di mantenere almeno un giorno di presenza settimanale per ogni richiedente. In realtà, sono stati complessi gli incastri solo per la fascia 6-11 anni, operati nel tentativo di garantire più servizio alle famiglie con serie difficoltà (bambini con patologie, famiglie appena arrivate in città, richiedenti asilo..) e di mantenere i fili dei percorsi iniziati con i bambini. Ogni mese un gruppo diverso di bambini/e con tutti i pro e i contro: da una parte, nuove amicizie e dinamicità delle relazioni, dall'altra difficile continuità di progettazione su gruppi sempre differenti. Nel periodo prepandemico i bambini da 3 a 11 anni, accolti al pomeriggio erano accompagnati da un adulto fino agli 8 anni. L'attività era infatti pensata per le famiglie e proposta ad adulti e bambini insieme con un **approccio diverso** da quello attuale in cui i bambini accolti al pomeriggio vengono affidati agli operatori.



In generale, la prenotazione, con durata mensile, ha permesso di dare una certa continuità alle presenze, soprattutto nel caso in cui diverse famiglie hanno potuto frequentare per più mesi di seguito. Lo strumento della lista d'attesa è stato attivato quasi solamente per la fascia d'età 6/11 anni, in cui la richiesta di fruizione è stata più alta. Per il futuro, si potrà valutare la possibilità di lasciare libero accesso senza prenotazione per le fasce d'età 1-5 e adolescenti e di riproporla solamente per la fascia 6-11.



La **continuità educativa** è, nel nostro approccio, obiettivo irrinunciabile e dunque fonte di continuo lavoro nella direzione della creazione del **senso di appartenenza**, della possibilità di **partecipazione attiva** e, nello stesso tempo stimolo **all'autonomia e creatività** nell'utilizzo di spazi e materiali da parte dei bambini. Ugualmente, il **rapporto con le famiglie** rimane per noi molto importante e per questo molta attenzione viene data alla **fase dell'accoglienza e del commiato**, in cui i genitori che accompagnano o ritirano i bambini vengono coinvolti nei racconti e nelle ultime fasi del gioco, così come nelle occasioni di apertura straordinaria. E' necessario evitare il rischio di completa delega da parte delle famiglie, soprattutto nella fascia 6-11 anni che è stata anche in questo anno la più numerosa. La risposta delle famiglie è stata generalmente molto positiva.

Diversa la realtà del sabato mattina, in cui non solo sono presenti adulti accompagnatori ma è stato dato accesso anche ai fratelli e le sorelle dei bambini 3-5 anni; dapprima ai fratelli più piccoli e, da gennaio, anche ai più grandi. Questa scelta ha portato alla necessità di aumentare i numeri di possibili accoglienze,

per far posto ai numerosissimi (131 cioè circa 1/3 del totale) fratelli e sorelle, dai neonati agli 11 anni. Si è così ricomposta la proposta originaria della Strapapera, in cui veniva accolta la **famiglia nel suo complesso**. Questa opportunità è stata molto gradita dagli utenti e piacevole da vivere anche per noi operatori, poiché ha consentito di affiancare famiglie diverse che si incontrano e si scambiano in una utile occasione di confronto educativo e culturale e spesso di amicizia e mutuo aiuto. Contiamo di superare il problema della discontinuità di presenza delle famiglie del sabato evitando la prenotazione mensile.



Perfetta sintonia con la fascia detà 1-3 anni che ha riempito i posti previsti con fluttuazioni nei numeri (a causa delle frequenti assenze per malattia dei bambini) ma con **notevole continuità** da parte delle famiglie. Fin dallo scorso anno è stata fatta la scelta di accogliere, insieme alla fascia 1-3 anni, anche i bambini di 3-5 anni non frequentanti la scuola dell'infanzia. Così sono state con noi, per tutto il corso dell'anno 5 bambine più grandi di cui due appartenenti a famiglia richiedenti asilo (Ucraina e Afghanistan) e una con patologia in fase di diagnosi. Vista la possibilità di accogliere tutte le richieste e dunque l'assenza di lista d'attesa, proponiamo anche per questa fascia d'età l'abolizione della prenotazione, valutando in corso d'anno l'andamento delle presenze.

Anche i ragazzi/e dai 12 ai 17 anni hanno frequentato con continuità per tutto l'anno, con fluttuazioni dovute agli impegni scolastici o altro ma hanno raggiunto medie di partecipazione sempre vicine al massimo della proposta (10). Anche per loro proponiamo di sospendere la modalità della prenotazione.

Le **iscrizioni** sono state tante e in tutte le fasce d'età. Tante le famiglie già conosciute, tante quelle nuove. In particolare, quasi tutti nuovi iscritti i bambini e le bambine della fascia 1-3, che hanno scoperto la Strapapera attraverso i siti dedicati ai servizi e i vari scambi di informazioni tra famiglie. A nostra volta, abbiamo partecipato alla diffusione capillare e all'orientamento delle famiglie alla scoperta di tutti i servizi integrativi che fanno parte della rete dei servizi offerti dal Comune di Modena a questa fascia d'età e non solo. Se nello scorso anno, per motivi di sicurezza, si poteva aderire ad una sola proposta, quest'anno molte famiglie hanno ripreso ad utilizzare in modo strutturato più servizi contemporaneamente.

Iscrizioni 1/3 anni	36
Iscrizioni 3/5 anni	49
Iscrizioni 6/11 anni	75
Iscrizioni 12/17 anni	32
Totale	192

Tra i nuovi frequentatori, diversi hanno iscritto bambini in situazioni di fragilità già seguite da altri servizi (Servizi sociali di Neuropsichiatria infantile, associazioni e cooperative impegnate nell'accoglienza di famiglie fragili o in status di profughi e rifugiati). Nel caso di bambini 1/5 anni si è lavorato in sinergia con gli adulti accompagnatori, spesso i genitori, per riuscire a dare una risposta significativa sia a livello di accoglienza che di inserimento nel contesto cittadino. Nel caso di bambini e bambine più grandi, non accompagnati, abbiamo stabilito rapporti di scambio quotidiano con le famiglie per valutare insieme al coordinamento pedagogico del Comune di Modena, l'andamento degli inserimenti.

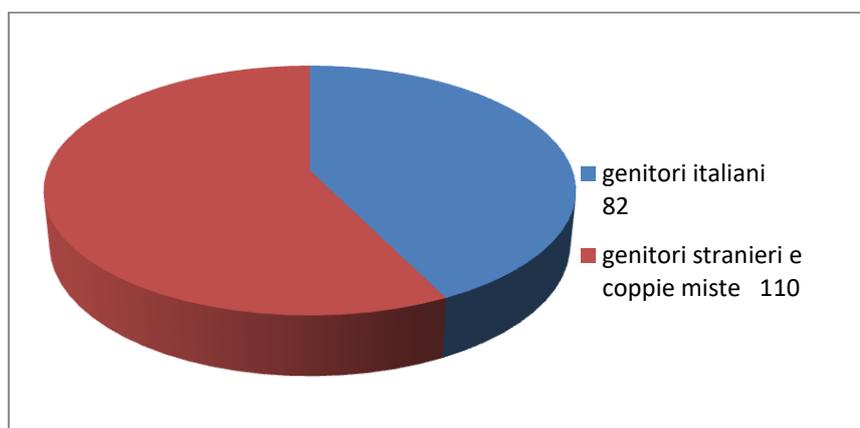


INTERCULTURA QUOTIDIANA



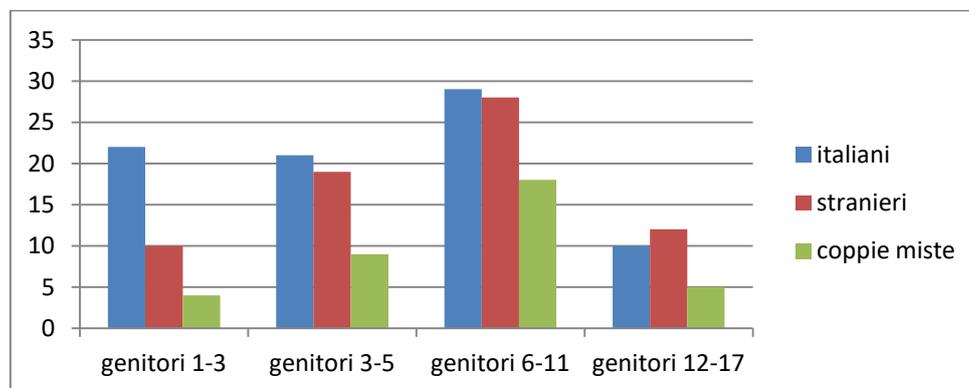
I frequentatori della ludoteca Strapapera da sempre sono lo specchio della varietà etnica, linguistica e culturale presente nel quartiere in cui è situato il servizio e più in generale nella città di Modena. La presenza di numerosissime famiglie immigrate dal sud Italia (dagli anni sessanta e ancora oggi) e poi da diversi paesi europei, asiatici e africani è ben rappresentata nelle giornate di gioco insieme. Questa dimensione interculturale coinvolge in modo ormai naturale e al tempo stesso consapevole le scelte progettuali e le modalità di declinazione del servizio.

Ogni anno si aggiungono nuove famiglie, di lontana o recente migrazione. Proponiamo alcuni dati relativi alle iscrizioni al servizio nell'anno appena concluso, che confermano la tendenza, già segnalata da molti anni, del **superamento complessivo degli iscritti con background migratorio rispetto agli iscritti di origine italiana**. Da anni infatti le iscrizioni di bambini di origine straniera si attestano **vicine al 60% del totale**, distribuiti in modi diversi in tutte le fasce d'età.



Fasce d'età	1-3 anni	3-5 anni	6-11 anni	12-17 anni	TOT
iscritti di origine italiana (genitori italiani)	22	21	29	10	82
iscritti di origine straniera (genitori di origine straniera o coppie miste)	14	28	46	22	110
Totale 2022/23	36	49	75	32	192

Sono **34 i paesi rappresentati** nelle iscrizioni di quest'anno. Sempre più differenziate le provenienze anche se abbiamo considerato i dati a partire dai paesi di provenienza di entrambi i genitori e il dato nuovo rispetto all'esperienza passata è la presenza altissima di **figli di coppie miste**, distribuiti in tutte le fasce d'età. Più dei 2/3 dei bambini/e e ragazzi/e con background migratorio è nato a Modena o in Italia.



Come si vede, in 3 progetti (diverse fasce d'età) su 4 il numero di iscritti con background migratorio di uno o di entrambi i genitori supera quello degli iscritti con genitori nati in Italia. Questo dato **differisce dalla tendenza degli anni precedenti**, anche pre-pandemia, quando nelle fasce d'età 1-3 e sabato mattina la presenza di famiglie di origine straniera era fortemente minoritaria.

Inoltre, come segnalato anche lo scorso anno, **si conferma una modifica** rilevante relativo ai paesi di provenienza delle famiglie iscritte. Se storicamente le famiglie di origine straniera più numerose in ludoteca erano quelle provenienti dall'area del Maghreb, assieme a quelle centrafricane e turche e seguite dalle famiglie dell'est europeo e di alcuni paesi del sud America, ora la situazione è rovesciata. I **paesi dell'est Europa** (Romania, Moldavia, Albania, Ucraina, Polonia, Serbia) sono prevalenti. Molte famiglie sono presenti in Italia da tempo, ma numerose sono anche quelle di recente arrivo a causa della guerra in corso. Tra queste ultime, abbiamo registrato il frequente ricongiungimento di mamme e bambini, in fuga dai paesi in guerra, alle nonne residenti in Italia per lavoro.

- Nella fascia 1/3 anni . 11 paesi rappresentati (Italia, Albania, Ucraina, Lettonia, Ucraina, Marocco, Tunisia, Turchia, Libano, Bangladesh, Kazakistan. 22 bambini/e con genitori entrambi italiani, 4 di coppie miste e 10 di genitori dello stesso paese di origine.

- Nella fascia 3-5 anni. 16 paesi rappresentati (Italia, Albania, Romania, Moldavia, Turchia, Afghanistan, Ghana, Stati Uniti, Francia, Serbia, Kosovo, Angola, Bielorussia, Ucraina, Angola, Cuba) 21 bambini/e con genitori entrambi italiani, 19 con genitori dello stesso paese di origine e 9 di coppie miste

- Nella fascia 6/11 anni 21 i paesi rappresentati (Italia, Albania, Ucraina, Bielorussia, Moldavia, Romania, Polonia, Marocco, Tunisia, Burkina Faso, Serbia, Kosovo, Perù, Ghana, Regno Unito, Afghanistan, Egitto, Somalia, Iraq, Brasile). 29 bambini/e con genitori entrambi italiani, 28 con genitori provenienti dallo stesso paese e 18 coppie miste.





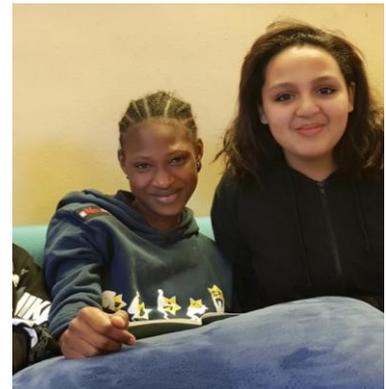
- Per la fascia 12/17 14 paesi rappresentati (Italia, Marocco, Tunisia, Egitto, Venezuela, Serbia, Germania, Albania, Guinea, Romania, Moldavia, Nigeria, Regno Unito, Algeria. 10 ragazzi/e con genitori entrambi italiani, 12 con genitori provenienti dallo stesso paese e 10 coppie miste.

Naturalmente la presenza di bambini/e, ragazzi/e e adulti con storie di migrazione e prospettive assai differenti non è elemento secondario nella dinamica della accoglienza e gestione di un servizio con tante variabili in

campo. C'è chi vive qui da tanto, chi è di passaggio e chi è nato in Italia. L'equilibrio tra le prime e seconde generazioni è spesso complesso e dunque complesso è tentare di rappresentarlo.

Da sempre la vocazione aggregativa ed educativa della ludoteca ha previsto un lavoro attento alle dinamiche di integrazione di bambini/e, ragazzi/e e adulti attraverso il gioco. La convivenza rispettosa è una realtà quotidiana ormai conquistata. La conoscenza reciproca tra individui singoli di etnia diversa è pressoché naturale e favorita dal tipo di intervento messo in campo dagli operatori attraverso il gioco e la relazione.

Tra le famiglie nuove, anche con background migratorio, diverse hanno proposto situazioni particolari (affido familiare, diagnosi di patologie in corso di osservazione, tardivo inserimento a scuola, stato di richiedenti asilo...) a volte con invio da parte di altri servizi. Insieme a tutti i soggetti coinvolti crediamo sia stato fatto un lavoro di monitoraggio importante, nell'ottica del **lavoro di rete tra servizi**.



L'utilizzo da parte nostra di lingue diverse, la traduzione collettiva dei regolamenti, la mediazione da parte di altri adulti che conoscono il servizio e/o la lingua, sono gli strumenti messi in atto per fare una accoglienza adeguata ed evitare il più possibile di avere come unici mediatori fra gli adulti e il servizio i bambini stessi, spesso più competenti dei genitori nell'uso della lingua italiana.

Gli strumenti approfonditi dalla coordinatrice nel percorso formativo Net-Idea fruito dai coordinatori pedagogici del Comune di Modena e la consulenza e formazione portata avanti col Centro culturale multietnico Milinda (in collaborazione con la Casa delle culture) hanno sostenuto il lavoro di approccio quotidiano alle varietà linguistiche, religiose, educative delle famiglie. In realtà, **accanto alla necessità di continua formazione del personale**, occorre mantenere alta l'attenzione, la curiosità e l'ascolto reciproco. Così un aiuto importantissimo nella comprensione delle situazioni o nella buona gestione delle attività viene dalle **persone coinvolte, che mescolano saperi e competenze e spesso agiscono da mediatori culturali e facilitatori della conoscenza**. Il gioco rimane comunque sempre strumento prezioso nella possibilità di relazione.



DIRITTI: DALLA SPERANZA ALL'ASCOLTO



Il percorso di quest'anno dedicato alla riflessione-azione relativa ai diritti dell'infanzia e adolescenza, ha preso il via dalle suggestioni nate e dalle attività sperimentate durante e subito dopo la pandemia. Il Diritto alla speranza, già paradigma del lavoro iniziato lo scorso anno, è stato il nuovo articolo che abbiamo provato ad aggiungere a quelli della Convenzione del 1989. Speranza come prospettiva a lunga scadenza per poter sognare e gettare lontano le paure terribili che ci hanno accompagnato in questi anni, speranza come modalità di pensiero quotidiano che è fatto di gesti di

attenzione e amicizia, mai scontati, e di "ci vediamo domani". Darsi appuntamento al giorno dopo è stato per molti mesi un lusso e una scommessa contro i continui ostacoli alle relazioni e le tante interruzioni che hanno subito i servizi e le frequentazioni. L'anno scolastico si è aperto con una ritrovata libertà di relazione, ancora carica di rischi e strascichi di incertezze. Anche in ludoteca è stato davvero bello poter riaprire le porte agli adulti, accogliere numeri maggiori di bambini e ragazzi, riprendere vecchie abitudini. D'altra parte però non è tutto come prima. Ogni starnuto fa sobbalzare, è ancora importante fare attenzione alla vicinanza tra le persone e anche indossare la mascherina se è il caso.

Ogni bambino ha la sua borraccia e non si scambiano le merende. Tutto ciò è ben poca cosa, se si pensa alle necessarie restrizioni vissute negli anni passati. Sono semplici questioni organizzative. Ciò che è più difficile da riconquistare è la serenità rispetto alla dimensione progettuale e di prospettiva che guarda ad un futuro carico di preoccupazioni: i bambini e i ragazzi sentono, attraverso le famiglie e le relazioni il quotidiano stillicidio di notizie allarmistiche o reali relative a nuovi possibili recrudescenze dei rischi pandemici, l'eco della guerra che riguarda tanti gruppi che vivono insieme a noi, notizie catastrofiche dal punto di vista ambientale che cominciano a toccare da vicino anche la nostra realtà quotidiana. Come fare a non farsi sopraffare da tutto questo?

Allora è importante mantenere la vicinanza con le persone. Ognuno di noi è portatore di saggezza e soluzioni. Bisogna mettere insieme tutte le saggezze e le soluzioni, attraverso la relazione, la prossimità, la parola. I bambini sono maestri in questo, basta saperli ascoltare. Creare situazioni in cui potersi esprimere attraverso i tanti linguaggi possibili, quello del corpo, della parola, dell'arte, del gioco... permette di far uscire le domande e far emergere soluzioni o almeno tentativi.



Il lavoro fatto sul Diritto alla Speranza ci ha permesso di godere della saggezza degli anziani amici del pensionato vicino, ci ha permesso di abbracciare gli alberi e riscoprire elementi di natura che vive nonostante tutto, ci ha permesso di parlare dei bambini che vivono in guerra e forse possiamo fare qualcosa anche noi.

In continuità con tutto questo, abbiamo voluto declinare il percorso di tutto l'anno lavorando **sul Diritto all'Ascolto, in senso aperto, rafforzando le modalità già in uso come l'Accoglienza attenta alla famiglia, il Circle time quotidiano, l'incontro tra fasce d'età diverse, il laboratorio creativo grafico-pittorico, la musica, la poesia e la lettura costante, la cura della promozione e diffusione delle notizie.**

Tutti i giorni in ludoteca viene dedicato molto tempo all'ascolto, alla narrazione, alle parole in libertà. Spesso sono necessarie per far uscire le emozioni della giornata e sono portatrici di nuova linfa per le idee da condividere. Le conversazioni di gruppo, strutturate o meno che siano, pressoché quotidiane, sono diventate alla Strapapera un momento necessario, prima o dopo aver giocato, perché mettono tutti in condizioni di ricollocarsi a livello emotivo in una collettività varia e disomogenea ma ricchissima. Spesso si creano momenti di vera poesia, si riconoscono valori comuni, si trova consolazione. Altre volte si scatenano



discussioni accese e non sempre ricomponibili, ma che ci permettono di imparare ad ascoltare gli altri, anche se in disaccordo.

Visto il desiderio di valorizzare la modalità ludica in chiave espressiva, non sempre esplicitata al meglio in ludoteca a causa della compresenza di numerose e diverse esigenze di gioco, abbiamo strutturato la presenza di operatori esperti, Danilo e Francesco (attori del Teatro dei Venti), presenti in ludoteca un mercoledì pomeriggio al mese, a disposizione di tutti i bambini da 6 a 11 anni

Il percorso, ormai rodato, di educazione all'ascolto reciproco e di elaborazione collettiva di significati, viene arricchito ogni anno di nuove suggestioni. Il **linguaggio teatrale** ha dato nuovi stimoli alla messa in gioco dei bambini che hanno potuto godere di performance di professionisti, tese a offrire suggestioni, per poi ascoltare e raccogliere, insieme agli operatori della ludoteca, i pensieri dei partecipanti. L'uso del corpo, oltre che della voce o dello scritto, della musica o del disegno, ha permesso una maggiore possibilità di espressione da parte dei bambini oltre ad aver favorito l'attenzione ed il divertimento. Il percorso di "**Filosofia coi bambini**", che portiamo avanti da molti anni, declinando l'ascolto e la parola attraverso diversi approcci comunicativi, accanto alle numerose occasioni di laboratorio creativo o iniziative a tema, è passato dunque anche attraverso questa modalità che ha certamente destato entusiasmo.



LAVORO DI COMUNITA' E PROSPETTIVA EDUCATIVA



Abbiamo ripensato le modalità di condivisione del progetto di comunità che è alla base dell'attività quotidiana. Ancor più importante è il percorso di scoperta e confronto da una parte sulle **aspettative** di bambini, ragazzi e adulti rispetto al servizio e, dall'altra parte sulle **scelte educative** messe in campo dalle famiglie, vista la molteplicità di modelli che quotidianamente si incontrano nei momenti di gioco. Costante la ricerca e la messa in atto di modalità di comunicazione e coinvolgimento nei confronti delle numerosissime **presenze etnico/culturali diverse**.

Mantenendo come filo rosso il tema della trasversalità, che da sempre connota le scelte nella progettazione e nella gestione delle attività, abbiamo voluto proseguire, non senza difficoltà, il percorso di laboratori intergenerazionali e promuovere i momenti di interscambio tra progetti che possano interessare e coinvolgere tutte le fasce d'età.

Pensiamo che sia importante che i bambini e i ragazzi continuino a ritrovare, nelle varie proposte, tracce e stimoli per sentirsi protagonisti e responsabili di un percorso volto all' **imparare insieme l'uno dall'altro**, sia tra pari che tra persone di età diverse, in dimensioni e contesti tematici che, rispettando l'individualità



ed i tempi del singolo, riescano ad intrecciare le competenze, valorizzando e promuovendo così le risorse di tutti. In quest'ottica sono state impostate tutte le **azioni di Peer education**, più o meno strutturate, accanto ai momenti di incontro tra persone di età diverse. L'**educazione a cascata** si è realizzata anche quest'anno in più occasioni.

Avviene infatti, in modo naturale nel gioco e nella vita degli adolescenti che essi sentano il desiderio di essere maturi e, nello stesso tempo, quello di essere guidati da qualcuno più grande. Possono così sentirsi gratificati per le capacità e la disponibilità e nello stesso tempo tutelati dagli adulti nell'essere ancora in formazione. Così, i ragazzi e le ragazze sono stati accolti anche per **affiancare gli adulti** nel gestire l'attività coi piccoli.



Si è scelto di rafforzare la proposta di percorsi tematici legati all'attualità e all'impegno sociale, partendo dall'esperienza di Arci e declinandola nella realtà sociale e territoriale a cui la Strapapera appartiene. Il lavoro di rete, di quartiere e cittadino, è stato curato con passione per mettere in valore tante possibili collaborazioni (servizi informativi, scuole, associazioni, enti culturali, servizi socio-sanitari...). **In particolare abbiamo lavorato in collaborazione con le scuole vicine nell'ambito del progetto di co-progettazione avviato dall'IC8, abbiamo dato vita ad un progetto di Gioco-teatro col Teatro dei Venti (vedi paragrafo) e fatto rete con alcune associazioni cittadine (Banca del Tempo, Portobello...) e in particolare con Civibox per rafforzare e qualificare ulteriormente il progetto adolescenti (vedi paragrafo), con la Parrocchia di San Pio X (accoglienza attività estiva) e con il Pensionato per anziani San Giovanni Bosco che ha sede**

accanto alla ludoteca. Abbiamo anche organizzato una raccolta fondi per l'alluvione in Romagna coinvolgendo le famiglie del quartiere.

La ludoteca ha ripreso ad essere **luogo di formazione e confronto** a tutto campo, col territorio, con la città, ma soprattutto con il mondo della scuola attraverso **gli Itinerari Didattici del Comune di Modena per quanto riguarda le scuole dell'infanzia e primarie accolte in visita, e mediante la collaborazione con scuole superiori e altri enti di formazione e/o di volontariato, che organizzano stage per gli studenti, attraverso i percorsi di tirocinio universitario e di Servizio civile.**

Il **sostegno alla genitorialità** è avvenuto attraverso un lavoro capillare fatto di momenti informali. Per quanto riguarda i genitori, si è lavorato nell'affiancamento quotidiano durante le attività dei più piccoli. Per i bambini/e più grandi e i ragazzi/e abbiamo comunicato quotidianamente all'arrivo e alla riconsegna, con momenti di accoglienza personalizzata e valorizzazione delle richieste/proposte degli adulti. La fiducia reciproca tra genitori e operatori si è basata su un affidamento consapevole del proprio



figlio/a a persone esperte che condividono un percorso con la famiglia. Quindi tanta attenzione a **fare memoria e narrazione** di ciò



che i bambini e i ragazzi fanno insieme, per raccontarlo o mostrarlo alle famiglie, allo scopo di scongiurare il rischio di disaffezione e/o delega. L'assenza degli adulti accompagnatori nelle attività del pomeriggio ha determinato una modifica sostanziale nel modo di lavorare e la necessità di realizzare occasioni di condivisione diversi. In questo senso importante è stato l'impegno a proporre **occasioni di incontro più strutturati, durante le aperture straordinarie**, in cui oltre a stare insieme ai loro figli, i genitori hanno potuto vivere momenti di **partecipazione attiva** e confronto. Un

altro strumento utile rimane quello del calendario delle attività aggiuntive, pubblicato e stampato a cadenza trimestrale, divise per fascia d'età, che diventa promemoria per un ulteriore **coinvolgimento di piccoli e grandi nella progettazione.**

Oltre alle giornate di **apertura straordinaria** a tema (Diritti, Robotica educativa, Teatro, Lettura...), le **aperture alle scuole** e momenti di saluti/**animazione** (Natale, Carnevale, fine anno..) per tutti, sono state proposti

- 2 volte al mese **laboratorio manipolativo** per i bambini 1/3 anni
- 2 volte al mese **proposta di lettura** per i bambini 1/3 anni

- 2 volte al mese **laboratorio manipolativo** per i bambini 3/5 anni o presentazione nuovo gioco
- 2 volte al mese **proposta di lettura** per i bambini 3/5 anni

- 2 volte al mese **laboratorio creativo** per i bambini 6/11 anni
- 1 volta al mese **laboratorio teatrale** per i bambini 6/11 anni
- 1 volta al mese una **proposta di conversazione** a piccolo o grande gruppo 6/11 (Circle time)

- 1 volta al mese un **torneo di gioco** per i ragazzi 12/17 anni
- 1 volta al mese una **presentazione di gioco in scatola** per i ragazzi 12/17 anni
- 1 volta al mese un **laboratorio creativo** per i ragazzi 12/17 anni

CO-PROGETTAZIONE

Al fine di tenere traccia della progressione del lavoro fatto insieme, elenchiamo le azioni di co-progettazione portate avanti quest'anno in base alla **nuova modalità gestionale** predisposta per la gestione del servizio. Stretta collaborazione e incontri previsti di verifica/progettazione tra Ente gestore (Arci Modena) e uffici preposti (amministrativi e di Coordinamento pedagogico) del Comune di Modena - Settore Politiche per l'Infanzia.

SETTEMBRE-DICEMBRE 2022

- Confronto per **l'apertura del servizio**: quali modalità post emergenza Covid mettere in atto per permettere l'apertura della Ludoteca in riferimento al protocollo dell'apertura dei servizi. Modalità organizzative per l'accesso, numero di bambini e famiglie da accogliere, giorni di apertura, fasce di età per le giornate, modalità di iscrizione.
- Conferma della Ludoteca nei Percorsi **Itinerari Didattici** per le scuole il lunedì mattina.
- Partecipazione nei mesi di settembre-ottobre alle iniziative del progetto **"I mercoledì dei bambini"** in collaborazione con le scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo 8. Pubblicizzazione dell'evento da parte della Ludoteca e anche del Polo Triva. Il lavoro di collaborazione più forte è avvenuto per il primo mercoledì in programma, che vedeva coinvolti nell'organizzazione dell'attività il Polo Triva e la Ludoteca. La zona utilizzata è stata la piazzetta davanti alla Strapapera, individuata come punto strategico di raccordo tra luoghi frequentati dai bambini. La Ludoteca, in accordo con le educatrici del Triva, ha messo a disposizione i tavoli per l'attività e ha organizzato un momento di gioco con i gessi colorati nel corridoio tra la piazzetta e l'ingresso per permettere ai bambini coinvolti di distribuirsi nei vari punti gioco. Ha inoltre consentito l'accesso alla zona interna per far conoscere il servizio alle famiglie partecipanti.
- Raccordo per la partecipazione al cartellone delle **iniziative** della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia e Adolescenza con attività a tema in collaborazione con il Teatro dei Venti e giornata di apertura straordinaria domenica 20 novembre.
- Partecipazione alla ricerca di famiglie disponibili a partecipare alla **ricerca dell' Università di Modena sull'utilizzo dei device coi piccolissimi** da cui sono derivate alcune iscrizioni al percorso.
- Partecipazione al **percorso di ricerca-azione per i servizi integrativi con la professoressa Balduzzi** e la ricercatrice Emanuela Pettinari dell'Università di Bologna. Nel periodo novembre-dicembre accoglienza presso la Ludoteca per la prima fase, dedicata all'osservazione del servizio e programmazione di un incontro-intervista tra Anna ed Emanuela per registrare alcune informazioni importanti ai fini della ricerca.
- Incontro/collettivo tra Anna e Paola per il monitoraggio delle attività in Ludoteca. Racconto da parte di Anna di come procedono le giornate di apertura nelle diverse fasce d'età, confronto sulle criticità nelle varie fasce d'età e rilevazione dei punti di forza che la Ludoteca ha nel rendersi contesto di riferimento, di accoglienza e di ascolto per **gli adolescenti della zona e le loro famiglie**.
- Collaborazione per ricerca e trasporto dal **magazzino comunale di arredi** non più utilizzati da poter portare in Ludoteca per arricchire e connotare sempre meglio gli spazi gioco.



- Consulenza con **l'Ufficio verde** per la possibilità di installare un'altalena (poi non avvenuta per mancanza di spazio) e aggiustare tavolo e panche.
- Confronto con le modalità di accesso della fascia 0-6 del Polo Triva. Alla luce delle iscrizioni alle varie attività, possibilità di ampliare leggermente il numero degli accessi e permettere l'ingresso anche ai **fratelli più grandi al sabato**.
- Costruzione di una rete di relazione tra Polo Triva e Strapapera per consentire all'esperienza itinerante del **Bianconiglio esploratore** del Polo Triva di recarsi in visita alla Ludoteca un martedì mattina del mese di gennaio o febbraio.
- Abbiamo parlato della possibilità di ripristinare, con l'anno nuovo, degli **incontri di intercollettivo** tra i servizi integrativi per permettere uno scambio di esperienze e confronto tra educatori ed operatori.

GENNAIO-APRILE 2023

- **Confronto periodico** tra Anna e Paola sulle attività della Ludoteca suddivise nei diversi servizi. Confronto e scambio sulle aperture straordinarie (attività messe in atto, partecipazione, punti di forza); Confronto periodico su **aspetti organizzativi** relativi alle iscrizioni, ai numeri dei bambini da accogliere nei diversi servizi, agli eventuali fratelli da accogliere per andare incontro alle esigenze delle famiglie;
- Confronto periodico o al bisogno rispetto ad alcune necessità di famiglie utenti del servizio e che la collaborazione tra Ludoteca e Comune può agevolare o aiutare (informazioni per le iscrizioni ai nidi/infanzia, **intermediazione con l'ufficio ammissioni**);
- Partecipazione al **percorso formativo Net-idea** (4 incontri in presenza e a distanza) proposto dal Comune di Modena al personale con ruoli di coordinamento, sulle tematiche dell'Intercultura.
- Collaborazione tra servizi: con Anna si attua sempre un confronto sulla scelta delle iniziative da proporre come documentazione da inserire nell'**Instagram del profilo Bambini e genitori** gestito dalle educatrici del Polo Triva e del Polo Barchetta;
- Collaborazione tra servizi: continua la collaborazione con i colleghi dei Servizi sociali per l'individuazione e l'**inserimento di alcuni ragazzi al doposcuola** della Ludoteca in modalità gratuita;
- Collaborazione tra servizi: è stata data la possibilità alla Ludoteca di recarsi presso l'ex stamperia comunale per un abbondante rifornimento di **materiale cartaceo** rimasto e non più utilizzato per la stampa;
- Collaborazione tra servizi: si rende disponibile al personale della Ludoteca **l'accesso alla biblioteca per l'infanzia presente presso il Polo Triva**. In questa biblioteca è presente un patrimonio prezioso di albi illustrati e libri per l'infanzia che si ritiene opportuno mettere a disposizione per la realizzazione delle esperienze educative della Ludoteca;
- Partecipazione del Comune di Modena, assieme al personale di ARCI scuola, alla visita presso la Ludoteca di una **delegazione francese di un progetto Erasmus** che aveva come capofila ICEM Nantes. Gli ospiti si sono mostrati molto interessati al sistema di istruzione ed educazione italiano, al ruolo che gli enti locali hanno in relazione ai servizi educativi e al servizio offerto dalla Ludoteca;



- Confronto e interrogazione sulla possibilità di ampliare la disponibilità di accesso alla Ludoteca ai gruppi delle **scuole di vicinato su richiesta delle insegnanti**;
- Confronto su una collaborazione attivata con le **insegnanti di sostegno della scuola primaria Papa Giovanni XXIII** per organizzare delle visite con i ragazzi alla Ludoteca. Il progetto attivato si chiama "A spasso con gli amici" . Sono stati due gli appuntamenti : uno in marzo con i bambini/e di una scuola e uno a maggio con i bambini/e di più scuole dello stesso istituto comprensivo.

MAGGIO - GIUGNO 2023

- Condivisione con la geometra Bisceglia (STM) di una serie **di interventi di normale manutenzione e di richieste più strutturali** (elenco condiviso via mail più sopralluogo in sede). Ulteriori sopralluoghi dell'STM per misurazioni locali e per progettazione intervento su Teatro dei Venti che implicherà il coinvolgimento del giardino e del terrazzo della ludoteca. Ad oggi è stato effettuato un unico intervento di emergenza in occasione dell' allagamento dell'ufficio al piano superiore;
- collaborazione durante la **serata di formazione per adulti sul tema della lettura con i bambini**. Intervento formativo per genitori/operatori con l'intervento del Teatro dei Venti;
- Ripresa dei contatti con l'associazione AUT-AUT per una possibile accoglienza, il prossimo anno, di piccoli gruppi di ragazzi/e nell'attività della Ludoteca;
- Incontro studentesse per tesi di Laurea in Architettura presso l'Università di Ferrara;



- Incontro di progettazione tra ARCI, rappresentanti Parrocchia San Pio X (Don Ivo e Prof. Fella), Servizi sociali Polo 2, Coordinamento pedagogico Comune di Modena, Dirigente 0-6 Comune di Modena e Memo. Si è progettata la **collaborazione tra Ludoteca La Strapapera (4 mattine di gioco in ludoteca), Memo (2 mattine di attività musicale) e attività estiva della parrocchia**.
- 23 giugno presso Polo Barchetta: **Incontro finale di formazione con la prof.ssa Balduzzi e la Dott.ssa Pettinari per la verifica e la restituzione dei risultati della ricerca azione e la previsione della nuova formazione per il prossimo anno educativo**;
- 29 giugno: incontro finale di co-progettazione presso Memo con la presenza di rappresentanti di tutti i servizi integrativi. Un **momento di verifica e di condivisione della progettazione** delle attività per il prossimo anno educativo con l'attenzione a non sovrapporre troppo servizi analoghi e la valorizzazione delle possibili nuove proposte; progettazione di un possibile Open Day dei servizi integrativi: per questo si è pensato di utilizzare il laboratorio dei giardini aperti previsto nell'ambito dell'iniziativa "La scuola va in città" in cui saranno coinvolti il Polo Triva e la Ludoteca nella giornata di venerdì 6 ottobre;
- Collaborazione nella promozione delle attività estive per bambini presso l'emporio sociale "Portobello".

Come previsto da progetto, già nei primi mesi di attività sono state realizzate iniziative in collaborazione con enti esterni ad Arci. In particolare, col **Teatro dei Venti**, l'associazione **Civibox** e il Centro culturale multietnico **Milinda**. Si rimanda ai paragrafi specifici.

CIVIBOX: GIOCARE CON LA TECNOLOGIA IN SICUREZZA

Da sempre, la ludoteca Strapapera ha messo a disposizione degli utenti più grandi (Progetto adolescenti) e delle persone in formazione strumentazioni tecnologiche quali postazioni PC con possibilità di giocare e navigare in Internet, stampanti, scanner, macchine fotografiche, Playstation.. Nel tempo, le strumentazioni sono state in parte aggiornate, ma certamente la tecnologia ha avuto una evoluzione rapidissima. L'avvento degli smartphone in particolare ha modificato le modalità di approccio alla tecnologia e alle possibilità di svolgere attività di comunicazione, studio, svago, acquisto... Il tema di cui si parla ormai ovunque e quotidianamente è quello della **consapevolezza e della sicurezza che sono da affiancare all'utilizzo** di queste preziose risorse. I ragazzi ma anche gli adulti hanno sempre più spesso a disposizione mezzi di cui non conoscono le potenzialità e soprattutto i rischi.



Dal nostro punto di osservazione, abbiamo potuto vedere la grande fatica vissuta dai ragazzi/e a causa della lontananza fisica imposta dalla pandemia, il salto tecnologico che ha ampliato la distanza tra generazioni, il senso di apparente autonomia acquisita grazie al possesso e all'utilizzo incessante di device personali, la scarsissima consapevolezza delle reali potenzialità dei mezzi ma soprattutto dei molteplici rischi in cui possono incorrere. I ragazzi/e raccontano con leggerezza di episodi gravi vissuti in prima persona o da altri, di cyber bullismo, di stalking, di truffe. Nostra intenzione è parlarne e, al tempo stesso, offrire risposte e anche alternative, sia sul fronte delle regole della comunicazione sia sulle opportunità di conoscenza e svago. Il gioco online è un mondo assai variegato e ricco.

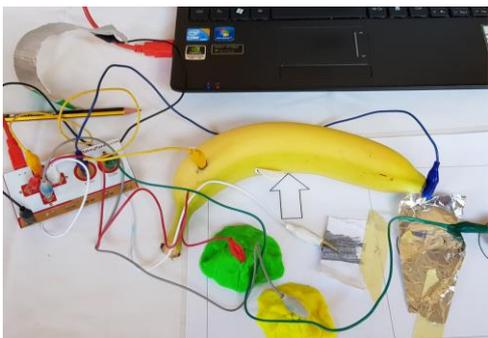


Le opportunità tecnologiche offerte in ludoteca hanno sempre avuto l'obiettivo di favorire l'attività in gruppo e di essere oggetto di scambio e condivisione. Abbiamo **scelto di potenziare le nostre competenze** e di acquisire, in momenti di formazione e di attività, una visione più efficace e

ampia per rimanere sintonizzati rispetto ai nuovi linguaggi che i ragazzi utilizzano e propongono e che hanno, in parte, modificato le dinamiche relazionali.

Nella nuova progettazione, è stata dunque scelta, per le sue competenze e per l'esperienza maturata nelle tante attività, non solo didattiche, ma anche artistiche e culturali in cui protagonisti sono ragazze e ragazzi che utilizzano la tecnologia, una **associazione partner che ci ha affiancato** per tutto l'anno e proseguirà per il prossimo.





Civibox è una associazione modenese che si propone di promuovere la cittadinanza attiva e un vivere condiviso orientato alla società della conoscenza ed un uso consapevole dei media. Collabora con numerosi enti pubblici, in particolare col mondo della scuola, nella realizzazione di percorsi o iniziative di respiro provinciale e regionale.

Alle competenze tecnico-informatiche gli operatori di Civibox uniscono quelle educative, portando avanti percorsi di educazione informatica, sensibilizzazione all'utilizzo sicuro di Internet e ai rischi di cyber bullismo; propone percorsi di alfabetizzazione e creatività digitale, robotica educativa, fotografia, programmazione, percorsi di approfondimento dell'informazione e comunicazione digitale.

Con Civibox sono stati organizzati momenti di **attività di laboratorio multimediale, a cadenza mensile**, proposti ai ragazzi/e della fascia d'età 12-17 al martedì o giovedì pomeriggio. Progettati insieme dalle equipe della ludoteca e dell'associazione Civibox, gli incontri hanno previsto l'utilizzo delle strumentazioni presenti in ludoteca e di quelle messe a disposizione da Civibox. **Sono stati proposti diversi percorsi di ricerca e sperimentazione di programmi o applicazioni legati al gioco, alla fotografia e sono state realizzate ipotesi di interviste e video su tematiche proposte dai ragazzi.**

Nelle due giornate di apertura straordinaria della ludoteca (domenica 23 ottobre e domenica 26 febbraio) sono stati proposti, alle famiglie con bambini e ragazzi dai 6 anni, pomeriggi di gioco alla scoperta della **robotica educativa**.

In queste occasioni di apertura del servizio a tutta la città lo spazio dedicato alla tecnologia ha richiamato sia i ragazzi che i bambini, accompagnati dalle famiglie. Questa curiosità e desiderio di sperimentare nuove attività, come la robotica educativa, ha fatto emergere la grande diffusione anche in ambito commerciale di strumenti e materiali ludici una volta impensabili. La differenza sta nell'affrontare questo materiale con la giusta competenza, non solo tecnica ma anche didattica ed educativa.



La differenza sta nell'affrontare questo materiale con la giusta competenza, non solo tecnica ma anche didattica ed educativa. Innegabile la soddisfazione di vedere lo stupore negli occhi di chi, per la prima volta, metteva in azione meccanismi o produceva suoni e colori seguendo semplici percorsi informatici. D'altra parte, dietro a quei risultati ci sono processi di programmazione e regole della fisica e della chimica che è molto interessante scoprire e soprattutto scoprirle giocando insieme ad altri. Crediamo sia una buona opportunità quella di riproporre attività di questo tipo che attraggono certamente perché ancora nuove ma soprattutto perché indicano una strada di conoscenza attraverso il gioco, che fa parte della nostra mission.



LUDOTECA STRAPAPERERA

Domenica 26 febbraio
Via san Giovanni Bosco 150 - Modena
dalle 16.00 alle 19.00

Un pomeriggio di gioco insieme aperto a tutti, per bambini/e e ragazzi/e e le loro famiglie.

Laboratorio di robotica educativa, dai 6 anni, in collaborazione con Civibox. Inizio ore 17.00 e richiesta la prenotazione.

partecipazione gratuita

Per info: ludoteca@comune.modena.it - 059/2034580 - cell. 379/2199618

"GIOCO-TEATRO" COL TEATRO DEI VENTI



La ricerca e la sperimentazione di **linguaggi di comunicazione diversi**, pur nell'ambito delle attività ludiche, è uno degli impegni che connotano il nostro lavoro.

Le attività di **animazione ludica** sono assai frequenti in ludoteca, soprattutto in occasione di feste e ricorrenze ma anche le attività di **animazione teatrale** non sono nuove alla Strapapera. Nel corso degli anni, abbiamo realizzato tanti progetti legati alle letture animate, alla costruzione ed animazione di pupazzi e burattini della Commedia dell'arte, alla preparazione e/o fruizione di spettacoli, anche favoriti dalla vicinanza col teatro, all'inserimento nel gruppo di operatori che gestisce le attività di persone con specifiche competenze teatrali. Per quest'anno ed il prossimo abbiamo scelto di mettere in campo, in modo non estemporaneo, competenze teatrali secondo un progetto di **collaborazione col Teatro dei Venti**, che ha sede fissa nel Teatro dei Segni.

Il Teatro dei Venti è una compagnia teatrale, attiva dal 2005 in Italia e all'estero. Produce spettacoli, realizza progetti in ambito socio-culturale (Carceri di Modena e Castelfranco, Teatro e Salute Mentale), promuove attività di formazione e Corsi di Teatro, organizza trasparenze Festival e promuove progetti di comunità.

Il progetto "Gioco-Teatro" ha previsto incontri mensili tra bambini della fascia 6-11 anni e alcuni momenti di performance in occasione di aperture straordinarie della ludoteca di domenica pomeriggio. Sono stati previsti inoltre alcuni momenti di formazione per operatori e genitori.



Gli **incontri mensili** in ludoteca hanno visto la presenza di due attori professionisti della Compagnia, già impegnati nella corsistica teatrale per bambini e ragazzi. Per ogni incontro è stato allestito un **setting adeguato**, spazioso e che favorisse la concentrazione, utilizzando la sala azzurra svuotata di ogni arredo e materiale ludico.



La data degli incontri è stata calendarizzata secondo il consueto programma trimestrale in cui sono previste le attività di laboratorio, lettura e attività aggiuntive così da ricordare alle famiglie l'appuntamento con i percorsi specifici.

Gli incontri di Gioco-Teatro, sono stati proposti ai bambini/e della fascia d'età 6-11 anni al mercoledì pomeriggio. Progettati insieme dalle equipe degli operatori della ludoteca Strapapera e del Teatro dei Venti, gli incontri hanno dato vita ad un percorso

di conoscenza e avvicinamento a modalità di gioco espressivo attraverso l'uso del corpo, riferendosi a tematiche ambientali (quali le stagioni, gli alberi, gli habitat degli animali) in sintonia con percorsi di conversazione e laboratorio creativo portati avanti in ludoteca.

Nel mese di novembre (dedicato al tema **Diritti dell'infanzia** e adolescenza) il percorso è stato arricchito da 2 incontri consecutivi coi bambini, seguiti da una performance degli esperti del Teatro dei Venti durante l'**apertura straordinaria** della ludoteca la domenica 20 novembre. Quest'ultima ha visto protagoniste le famiglie, consentendo ai genitori di partecipare al percorso.



Da gennaio a maggio 2023 sono stati organizzati altri 6 incontri mensili sempre al mercoledì pomeriggio per la fascia d'età 6-11 anni. Il percorso è proseguito con le

medesime modalità, **arricchite di mese in mese di nuove suggestioni tematiche e nuove indicazioni tecniche teatrali**, passando dal solo uso del corpo a quello della voce, fino ad arrivare alla preparazione di piccole performance collettive.



Nel mese di marzo 2 appuntamenti coi bambini e una domenica di **apertura straordinaria** (domenica 26 marzo) durante la quale col gruppo di bambini/e presenti è stata proposta al pubblico degli adulti una lezione aperta sul tema della "**città a misura di bambino/a**" in cui ognuno ha potuto esprimere

una sua idea di cosa servirebbe per costruire una città felice. Anche gli adulti sono stati coinvolti nella scrittura di piccoli testi.





L'approccio proposto dai formatori del Teatro dei Venti è stato coinvolgente e attento alle specificità del singolo bambino. Così come è nelle stile pedagogico della Strapapera, la proposta è stata offerta come opportunità facoltativa ma pressoché tutti i bambini presenti al mercoledì hanno partecipato. Certo si è trattato di occasioni pregnanti, anche faticose per impegno e tempo dedicato. Accanto alle tematiche proposte in modo più o meno palese, abbiamo condiviso e sollecitato l'attenzione **all'approccio del corpo, proprio e altrui, con rispetto e delicatezza. Il concetto di cura (delle persone, degli oggetti, della natura) e ascolto ci ha accompagnato per tutto l'anno e desideriamo continuare a considerarlo filo conduttore di tutta la progettazione.**

Plasmare figure e contesti, utilizzando soprattutto i corpi e non le parole è stato molto importante, soprattutto per quei bambini non abituati a mettersi in gioco fisicamente o, al contrario, irruenti o scoordinati nei movimenti. Da considerare anche il desiderio motorio dei bambini, provenienti da 8 ore di scuola, in parte soddisfatto dall'attività di Gioco-teatro che pure ha richiesto anche pazienza e concentrazione.



Nell'ultimo incontro a maggio, i bambini e le bambine hanno potuto sperimentare l'attività di Gioco-Teatro proprio nella sala del Teatro dei Segni, salendo sul palcoscenico e provando l'emozione di esprimersi in un **luogo speciale**, pur senza pubblico. Il locale tutto nero, con lucine in fila a guidare il loro cammino, la scaletta senza balaustra, il pavimento di legno, il silenzio. Un luogo magico che ha favorito l'immersione dei bambini/e nell'atmosfera sospesa del teatro.

Nell'ambito delle occasioni di **formazione e sostegno alla genitorialità** sono state organizzate diverse situazioni in cui gli adulti hanno potuto partecipare a piccole performance dei formatori. Letture sui Diritti dell'Infanzia a novembre, serata sulla lettura e narrazione a marzo. Il 19 marzo una serata per adulti (operatori e genitori) sul tema della lettura e narrazione ai bambini.

Sempre nell'ottica della formazione permanente è stata prevista la partecipazione degli operatori ad alcuni momenti di condivisione all'interno del Festival Trasparenze, mantenendo un filo rosso con le tematiche toccate durante l'anno e il tema del festival di quest'anno: "la misura umana" che è stato anche oggetto di conversazioni e laboratori creativi.



UN VECCHIO E UN BAMBINO ...INCONTRI SPECIALI



normalmente più esperti e sereni nella loro funzione di educatori, rispetto a molti genitori meno esperti e spesso preoccupati, sono dei meravigliosi narratori. Anche quest'anno abbiamo vissuto tante mattine di incontro e gioco con nonni albanesi, nonne ucraine, nonne marocchine, che hanno usato le loro parole i loro modi per fare i nonni e le nonne ma anche per raccontare se stessi e le loro storie di migrazione. Sono storie diverse da quelle degli adulti e ancor più da quelle dei giovani con background culturale. E' dunque un osservatorio speciale



L'amicizia tra la ludoteca e la **RSA San Giovanni Bosco** risale a più di un decennio. In passato, attraverso conversazioni, laboratori, feste, mostre, abbiamo lavorato per approfondire la riflessione sulle possibilità di passaggio di saperi e competenze dai più anziani ai più piccoli, attraverso l'incontro, il gioco insieme, con i materiali presenti in ludoteca e l'esplorazione di materiali semplici come lana, stoffa e carta riciclata, il legno che hanno avuto la funzione di facilitatori della relazione. La loro manipolazione e trasformazione (a partire dalle materie prime e dagli attrezzi (telai, presse, attrezzi per il cucito...)) che occorrono per dar loro vita hanno permesso di far scaturire **stimoli infiniti legati alle storie narrate e alle competenze portate dagli anziani**, apprezzate dai bambini e dai ragazzi e riconosciute dalla comunità multiculturale presente in ludoteca.

Prima il cambio di gestione dell'RSA e poi i due anni di pandemia hanno interrotto per molto tempo qualsiasi frequentazione ed incontro tra i due servizi. Quando le restrizioni si sono un po' allentate, lo scorso anno, abbiamo cercato un percorso diverso per tracciare una possibile e necessaria **linea di contatto**. Per permettere l'incontro tra anziani, ragazzi e bambini, siamo riusciti a recuperare modalità di vicinanza e di scambio attraverso **piccoli gesti quotidiani**, come il darsi appuntamento attraverso il cancello del giardino per un saluto, il sedersi a chiacchierare da lontano, scambiarsi piccoli doni, disegni e altro, comunicare attraverso audio/video.



Quest'anno abbiamo potuto finalmente **incontrarci a grande gruppo**, sempre però con alcune pesanti restrizioni. Il primo incontro tra 25 bambini e altrettanti anziani è avvenuto nella sala dell'RSA dove si fanno le attività di animazione. Entusiasmo alle stelle, canzoni per il **25 aprile**, scambio di doni e presentazioni; ma tutto è dovuto avvenire ancora a distanza e ai bimbi è stata

messa la mascherina che avevano tolto da tanti mesi. L'incontro è stato molto festoso, tanto calore da entrambe le parti ma la lontananza non ha permesso scambi individuali.



Il secondo incontro è avvenuto sotto il portico dell'RSA e qui, finalmente niente mascherine per nessuno.



Canzoni di gruppo, scambio di doni e presentazioni individuali. Molte domande, tanta voglia di stare insieme. Ma ancora una volta i due gruppi sono stati distanziati e seduti. Nonostante la nostra richiesta di creare piccoli gruppi di anziani e bambini, l'entusiasmo degli anziani ha convogliato sotto il portico tante persone, ospiti, parenti, operatori. Un bel momento di festa. Noi vorremmo però andare oltre. Sia i bambini che gli anziani desiderano, e con loro anche noi operatori, **comunicare in modo più personale, creare uno scambio di vicinanza individuale. Occorre creare situazioni di**

piccolo o piccolissimo gruppo per guardarsi negli occhi e, possibilmente, toccarsi. Le parole degli anziani, anche di chi è più fragile, devono poter essere sentite bene per farne tesoro. Gli sguardi e i sorrisi devono potersi incrociare per comunicare anche senza parole. Speriamo fortemente che la situazione di rischio che ancora permane nelle strutture per anziani possano decadere o almeno attenuarsi. In ogni caso tutto ciò che abbiamo vissuto in questo anno è stato prezioso, per portare un po' di animazione in momenti di festa e anche per i doni ed i pensieri che ci siamo scambiati, oggetti realizzati da anziani e bambini per ognuno.



Vogliamo raccontare un altro incontro tra bambini e anziani avvenuto quando è stata ripristinata la piccola statua della Madonna presente da sempre accanto al cancello del pensionato, davanti alla ludoteca. La statua danneggiata è stata conservata in teatro fino al riposizionamento avvenuto in seguito ad una raccolta fondi attivata nel quartiere per il restauro. Il tema è stato oggetto di una serie di **interessanti**

conversazioni interreligiose scaturite tra i bambini soprattutto nel periodo natalizio. I bambini con background migratorio della fascia 6/11 anni hanno superato, in molte giornate i 3/4 del totale delle presenze; quindi ognuno ha portato il suo sapere sul significato di immagini sacre e narrazioni diverse. Le famiglie sono state coinvolte perché ci fosse informazione e condivisione ed è stata un'occasione per uno scambio anche tra adulti. Quando la statua è stata messa di nuovo sul piedistallo, è stata organizzata una piccola cerimonia con la benedizione del parroco di San Pio X. Alla cerimonia hanno presenziato anziani modenesi e bambini (di cui nessuno cattolico né cristiano). Per la cronaca, la statua è stata di nuovo oggetto di furto e questa volta se ne sono perse le tracce.



LUDOTECA LUOGO DI FORMAZIONE



- Le **arti plastiche e grafico-pittoriche** sono state oggetto di molto studio e sperimentazione, con l'aiuto di esperti, che hanno dato frutto nei numerosi laboratori e percorsi artistici in cui abbiamo proposto tecniche più o meno complesse (acquarello, pirografia, origami, argilla, collage, stampa....) che in parte abbiamo raccontato nei diversi paragrafi. Molte delle tecniche acquisite, tranne la pirografia, sono state utilizzate per dar vita a delle attività che dessero continuità trasversale al progetto tematico, in modo da coinvolgere età diverse e sperimentare modalità adeguate alle diverse competenze.

- Nell'ambito della formazione sulle **tematiche interculturali**, portate avanti insieme al Milinda, gli operatori hanno partecipato a " I figli della migrazione. La ricerca di riconoscimento e identità tra accoglienza e ostilità in diversi contesti sociali" organizzato in una serie di webinar organizzati dal Comune di Ferrara, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Politiche Giovanili e del Servizio Civile, la Regione Emilia-Romagna.

- Rimanendo in tema, occasione preziosa di coinvolgimento della coordinatrice della ludoteca nel gruppo di pedagogiste del Comune di Modena che hanno fruito delle 4 occasioni di **formazione Net-Idea**, organizzato da ICEI grazie a fondi europei, su tematiche quali pregiudizio, stereotipo, ruoli di potere, servizi educativi e buone pratiche. Tale percorso proseguirà l'anno prossimo per gli operatori dei servizi.

- Partecipazione della coordinatrice e operatrici al **percorso biennale di ricerca-azione dedicato all'analisi e sviluppo dei servizi integrativi** con la professoressa Balduzzi e la ricercatrice Pettinari dell'Università di Bologna. Una preziosa occasione, vicina ai precedenti intercollettivi tra servizi, di confronto e scambio.

- Gli attori professionisti (Danilo e Francesco) che hanno portato avanti il percorso di Gioco-Teatro rivolto ai bambini/e 6/11 anni hanno condiviso con la coordinatrice e gli operatori della ludoteca le scelte tematiche e metodologiche che di mese in mese si sono arricchite di nuovi contenuti, sempre nell'ottica della ricerca-azione, modificando le modalità in base alla risposta dei bambini/e. Dunque c'è stato **uno scambio formativo tra**



esperti con diverse specificità che ha costituito una preziosissima formazione sul campo. Gli operatori di ludoteca, spesso coinvolti o promotori di momenti di animazione durante l'attività ludica, hanno potuto imparare come valorizzare l'uso del corpo e della voce nel gioco espressivo che quotidianamente nasce nello spazio del teatrino e non solo. Gli attori hanno condiviso le considerazioni pedagogiche legate all'attività e ai singoli partecipanti, con l'azione di affiancamento e contenimento del gruppo.



- In continuità con la formazione fruita in molte occasioni negli anni precedenti sul tema **della lettura ai bambini/e** abbiamo approfondito l'argomento sempre con l'aiuto di un attore del Teatro

dei Venti (Davide) facendo confluire lo studio e la condivisione di materiale fornito anche dalla coordinatrice comunale Paola Bellei, nella proposta di una **serata di incontro e formazione per adulti (operatori e genitori)** sul tema della lettura e della narrazione ai bambini/e. Nonostante la scarsa partecipazione siamo soddisfatti di aver riproposta tale modalità in presenza e con un tempo dedicato agli adulti. Gli adulti hanno potuto anche partecipare ai momenti di lezione teatrale aperta o performance di lettura durante le aperture straordinarie a novembre e marzo.

- L'esperienza di **attività musicale guidata** da un'insegnante esperta di attività musicali nella scuola, ha dato spunti preziosi all'attività di **musica e movimento** che non è mai mancata in ludoteca, non solo nei momenti di festa. Fulvia e la sua chitarra hanno entusiasmato i bambini/e con danze, giochi e uso di strumenti a percussione. Gli operatori hanno fatto tesoro di tutto il patrimonio musicale trasmesso, utilizzandolo per dedicare canzoni cantate coi bambini agli anziani del pensionato.



- Nell'ambito del percorso di collaborazione avviato con l'associazione Civibox, sono stati previsti momenti specifici e momenti di affiancamento nelle attività coi ragazzi, con l'obiettivo di approfondire, sia dal punto di vista tecnico che educativo e sociale, le **tematiche legate alle tecnologie e ai social media**

Dopo due anni di sospensione dei percorsi di accoglienza degli studenti, quest'anno abbiamo ripreso lentamente. Accanto agli operatori si sono avvicendati, durante i mesi di attività, diversi volontari e persone in formazione. In particolare studenti, universitari e soprattutto delle scuole secondarie di 2° grado di Modena che hanno arricchito le attività di un contributo prezioso, grazie all'energia, la motivazione e la sperimentazione di cui sono stati portatori. Con gli stage scolastici e i percorsi di volontariato, i **ragazzi delle scuole secondarie di 2° grado** (Liceo Sacro Cuore, Selmi) hanno trascorso in ludoteca, a seconda dei progetti, alcune settimane intensive o alcuni mesi, per un pomeriggio alla settimana, svolgendo **periodi di volontariato o di alternanza scuola-lavoro** per almeno 20 ore ciascuno. Affiancati dagli operatori esperti, gli studenti sono stati messi in condizione di stare con i bambini e con i coetanei del Progetto adolescenti, mettendosi in gioco direttamente nell'attività ludica o di laboratorio creativo.



- Percorsi analoghi, magari legati a fasce d'età o attività specifiche, hanno vissuto tutte le persone (**tirocinanti, servizio civile, volontari adulti..**) che hanno affiancato la gestione delle attività. E' stato inserito un volontario (Anthony), seguito dal Servizio sociale area adulti, nel percorso dedicato agli adolescenti.

E' stato proposto anche quest'anno un percorso formativo su tematiche educative ai giovani impegnati nel Servizio civile volontario presso Arci Modena, e alcuni di loro hanno poi svolto attività continuativa in ludoteca. In particolare Elena ha iniziato nel mese di maggio il percorso di **Servizio civile universale** presso Arci Modena e ha svolto attività continuativa in ludoteca fino alla chiusura.



LA SCUOLA IN LUDOTECA



Ha riscosso di nuovo grande interesse l'opportunità di visita alla ludoteca, all'interno della rosa di **Itinerari Didattici proposti alle scuole attraverso Memo**. Dopo la ripresa dell'accoglienza dei gruppi classe nella scorsa primavera, i 20 posti a disposizione sono stati riproposti con ulteriore ampliamento dell'offerta. Infatti è stata aperta la possibilità di partecipazione anche a classi delle scuole secondarie di primo grado. Sono state messe le basi per aprire la ludoteca alla fascia dei preadolescenti, già accolti da sempre al pomeriggio, anche attraverso la scuola. Numerosi i contatti telefonici o informali che hanno dato il segno dell'interesse da parte degli insegnanti per ora non concretizzati in uscite con le classi.

Numerosissime le richieste da parte delle scuole dell'infanzia (11 visite) ma ancora una volta forte la richiesta da parte della scuola primaria (9 visite) che negli ultimi anni e certamente dopo la pandemia ha scelto di **moltiplicare le occasioni di utilizzo del gioco** come momento di acquisizione di competenze oltre che di necessario benessere.

L'itinerario ha previsto, come di consueto, l'accoglienza del gruppo da parte degli operatori, un momento di presentazione in cerchio, la visita ed il gioco e un momento di restituzione in cerchio. Ci interessa molto il momento della conversazione, prima e dopo l'utilizzo di spazi e materiali, perché consente di dare ai bambini indicazioni e regole e raccogliere bisogni e curiosità. Questo momento si svolge con gli

insegnanti affinché venga valorizzata al massimo la condivisione del vissuto dei bambini. Spesso poi a scuola il lavoro di approfondimento prosegue e, in qualche caso, i percorsi vengono condivisi con noi.

Il momento del gioco è poi curato nella sua dimensione di **scoperta ed esplorazione, con grande attenzione alle dinamiche relazionali, per consentire agli insegnanti in visita di osservare il proprio gruppo in un contesto diverso** da quello consueto.

E' questo l'aspetto maggiormente significativo che, ancora una volta vogliamo segnalare come esigenza che viene dagli insegnanti, spesso stupiti delle situazioni nuove che si vengono a creare nei gruppi di bambini che vedono ogni giorno, attraverso la proposta di **setting appropriati per la condivisione, l'espressione, la creazione**. Anche quest'anno sono stati utilizzati con particolare entusiasmo, soprattutto da parte dei bambini e bambine delle scuole primarie, gli spazi e i materiali dedicati al gioco espressivo e al gioco simbolico. Lo spazio teatro e lo spazio cucina hanno permesso di dare sfogo alle esigenze di rappresentazione.



Il **nostro stimolo costante agli insegnanti della primaria** è quello di mettere a disposizione non solo materiali di gioco in classe o comunque in ambito scolastico, ma anche di proporre situazioni di libera espressione che vadano oltre il preziosissimo tempo libero in giardino. Guardare i bambini giocare mostra cose molto interessanti ed è dunque importante che nel patrimonio formativo degli insegnanti sia fortemente sostenuta questa competenza.



Confermata la visita di numerose scuole già ospiti negli anni scorsi, che sono tornate con altre classi o sezioni, e la continuità di alcuni gruppi di insegnanti. Sempre importante per noi la presenza di alcune scuole del territorio: San Giovanni Bosco (che abbiamo affiancato con laboratorio per la festa di fine anno), Raisini, Boccherini), con le quali è stato possibile approfondire, ancora una volta, la riflessione sul territorio di appartenenza e le caratteristiche dell'utenza e ragionare su elementi di progettazione comune. Ciò a sostegno del progetto di collaborazione e lavoro di rete (IC8)

Proponiamo di seguito l'elenco delle scuole che hanno partecipato all'Itinerario in ludoteca, in ordine di data.

Scuola Infanzia Raisini	Sezione 4 anni	24-10-2022
Scuola Infanzia Fossamonda	Sezione 4 anni	7-11-2022
Scuola Infanzia Boccherini	Sezione 4 anni	14-11-2022
Scuola Primaria Sant'Agnesa	Classe 1 B	21-11-2022
Scuola Infanzia San Benedetto	Sezione 5 anni	5-12-2022
Scuola Primaria Palestrina	Classe 5°B	12-12-2022

Scuola Primaria Sant'Agnese	Classe 1 D	23-1-2023
Scuola Primaria Palestrina	Classe 5°A	25-1-2023
Scuola Infanzia San Pancrazio	Sezione 3 anni	6-2-2023
Scuola Infanzia Boccherini	Sezione 5 anni	13-2-2023
Scuola Primaria Gramsci	Classe 1 C	20-2-2023
Scuola Primaria San Giovanni Bosco	Classe 2°b	1-3-2023
Scuola Primaria San Giovanni Bosco	Classe 2°c	8-3-2023
Scuola Primaria San Giovanni Bosco	Classe 2°a	15-3-2023
Scuola Infanzia Raisini	Sezione 5 anni	20-3-2023
Scuola Infanzia San Remo	Sezione 3 anni	27-3-2023
Scuola Infanzia Raisini	Sezione 3 anni	3-4-2023
Scuola Primaria Sacro Cuore	Classe 1°	14-4-2023
Scuola Infanzia Carbonieri	Sezione 4 anni	17-4-2023
Scuola Primaria San Giovanni Bosco	Sezione 1°	24-5-2023



La visita in ludoteca è una occasione per i bambini/e per scoprire un **servizio a loro disposizione nel pomeriggio**. E' quindi importante che arrivino alle famiglie le informazioni relative all'opportunità di partecipare, giorni e orari, gratuità. Per questo ad ogni visitatore viene regalato il segnalibro della Strapapera con tutte le info. La cosa più stupefacente rimane sempre il fatto che molte insegnanti, anche di lunga carriera, oppure giovani madri, scoprono il servizio per la prima volta e, non di rado, tornano poi con la loro famiglia. E' dunque necessario continuare a fare rete tra servizi perché la ludoteca sia davvero una risorsa per tutta la città.

A marzo ha preso corpo un percorso di accoglienza a sostegno del progetto "A spasso con gli amici" che coinvolge diverse scuole primarie e che riguarda **gruppi di bambini e bambine con disabilità**. Abbiamo previsto due mattine dedicate a questi incontri mettendo a disposizione spazi, materiali e personale e abbiamo accolto una decina di bambini e bambine accompagnati da insegnanti ed educatori di sostegno della scuola primaria Giovanni XXIII e di altre scuole aderenti al progetto.



PROGETTO 1/3 ANNI



TOTALE PRESENZE BAMBINI /E (dal 19 settembre al 17 giugno)	554
TOTALE PRESENZE ADULTI ACCOMPAGNATORI	546
GIORNATE APERTURA (martedì mattina e giovedì mattina)	68
ISCRIZIONI BAMBINI/E	32

Mese	Presenze mensili bambini/e	Adulti accompagnatori	Giornate apertura
Settembre 2022	24	24	4
Ottobre	64	64	8
Novembre	59	59	8
Dicembre	38	38	6
Gennaio 2023	57	57	6
Febbraio	65	65	8
Marzo	74	71	9
Aprile	41	39	5
Maggio	91	90	9
Giugno	41	39	5

Il numero di famiglie accolte è stato consistente, molte di più quelle che hanno preso contatti con la ludoteca per informazioni. La partecipazione alla **rete dei servizi integrativi** ha permesso di fare un lavoro di orientamento, indirizzando le famiglie ai servizi più vicini o più specifici per le diverse esigenze. Alcune famiglie (poche rispetto agli anni pre-pandemia) hanno partecipato a più servizi. Nelle mattine dedicate alla fascia 1/3 anni abbiamo accolto anche alcune famiglie con bambini/e 3-5 anni che ancora non frequentano la scuola dell'infanzia. La Strapapera ha scelto di accogliere ad inizio anno 12, poi 15 bambini/e con accompagnatore. In effetti i numeri delle presenze raccontano che si tratta di un numero adeguato ad



offrire una dimensione di gruppo, pur permettendo attività personalizzate e a piccolo gruppo. Non c'è stata pressione sulle prenotazioni; abbiamo potuto accogliere tutte le richieste e abbiamo potuto confermarle di mese in mese. Quindi non si è mai creata una lista d'attesa. Per questo proponiamo (come già annunciato nell'ultimo incontro di coprogettazione), per il prossimo anno, di mantenere il numero di 15 famiglie accolte togliendo l'obbligo di prenotazione mensile. In caso di esubero delle richieste ripenseremo l'organizzazione.

La **continuità** garantita dal servizio e dalle famiglie, che in molti casi hanno frequentato per molti mesi o tutto l'anno, ha permesso di creare quel clima familiare e quella possibilità di seguire il percorso di crescita di bambini e bambine a cui tanto teniamo. Molte famiglie hanno proposto richieste o

bisogni tipici di chi vorrebbe sostenere il proprio piccolo nell'entrata nel gruppo e nella possibilità di **confrontarsi con i pari** e non solo con gli adulti. Molti bambini e bambine, anche in presenza di fratelli e sorelle, hanno mostrato la **necessità di tempo e spazi dedicati all'avvicinamento a situazioni collettive**, tollerate con difficoltà da numerosi utenti. Più che in passato, si è risentito della grande voglia ma anche della fatica di dedicare tempo di qualità alle relazioni coi propri piccoli e ad altre persone in modo spontaneo. Anche qui i residui della pandemia hanno lasciato segno sugli adulti accompagnatori. A loro è stata dedicata molta attenzione affinché riflettessero sull'importanza della proposta relazionale che può nascere in qualsiasi momento della giornata dei piccoli, anche attraverso piccoli incontri casuali o meno con altre persone o altri luoghi, senza bisogno di mediazioni tecnologiche o attività iperorganizzate. **La naturalità dell'incontro è stato il filo conduttore che abbiamo voluto proporre alle famiglie ospiti, affiancata naturalmente da routine e momenti di attività strutturata di diverso genere.**

Molto importante, anche se numericamente meno significativa rispetto alle altre fasce d'età, la presenza di diverse **famiglie con background migratorio**. Provenienze diverse ma solo parziale difficoltà di comunicazione. Molti degli adulti di origine straniera parlavano italiano e questo ha reso più efficace l'accoglienza. Ugualmente rimane il tema del bilinguismo e delle conseguenti scelte operative, visto che gli accompagnatori parlano quasi sempre ai loro piccoli nella lingua d'origine. Qualche difficoltà in più con le famiglie ucraine profughe accolte ad inizio anno, poi rientrate nel loro paese. In questo caso la mediazione linguistica è stata fatta da una mamma partecipante.



Le **routine** (accoglienza e commiato personalizzato, le calze speciali, il campanello per chiamare tutti, il cerchio di sedie pronto al centro della sala fin dall'arrivo, come richiamo alla dimensione di gruppo che condivide il momento della presentazione e delle canzoni) sono mantenute con grande cura da parte del personale, come rituali di frequentazione di un luogo che ha momenti importanti che si ripetono, sono riconoscibili, rassicuranti.

Poi ogni coppia adulto/bambino/a ha i suoi rituali personali, nel vestirsi, nel fare uno spuntino o prendere il latte, nel cambio, nel saluto..

La presenza di **bambini da 3 a 5 anni** ha permesso di proporre anche alcune attività più strutturate che sono state di stimolo per gli adulti presenti. E' risultato però chiaro quanto spesso gli adulti preferiscono

giocare con materiali che non hanno bisogno di essere presentati o animati. Quanto è vero il contrario! Ogni oggetto può essere giocato, se accompagnato da una narrazione condivisa. In questo senso, spesso abbiamo tolto dagli scaffali giocattoli con determinate caratteristiche, per stimolare un maggior coinvolgimento. Utilizzati solo in momenti scelti i materiali per il gioco motorio che viene guidato e finalizzato a piccoli percorsi o momenti di cerchio. Speriamo di poter utilizzare di più lo spazio esterno, il prossimo anno, per valorizzare il gioco libero motorio.



Anche per questo, ampio spazio abbiamo dedicato all'**attività di manipolazione** di materiali di uso quotidiano e non solo, (pasta, sale, foglie, ovatta, frutta, granaglie, acqua..). Con tutta la necessaria attenzione alla valorizzazione delle potenzialità di sviluppo psicomotorio che la manipolazione offre, oltre al superamento delle solite ritrosie di parte degli adulti a far utilizzare materiali sporchevoli. Molto lavoro di affiancamento degli adulti è servito per mostrare quanto il toccare, stringere, mescolare, schiacciare,

battere, annusare, tagliare.... fossero apprezzati dai bambini/e e quanto fosse importante fare queste esperienze anche a casa, con naturalezza e senza timore di sporcare. Il bambino/a nei primi anni ha bisogno di sperimentare sempre e certamente la manipolazione è da privilegiare all'uso esclusivo dei materiali di gioco strutturati.

I laboratori di manipolazione sono stati organizzati sempre a tavoli con piccoli gruppi e a volte accompagnati da musica tenue per favorire la lentezza e la concentrazione. Spesso l'attività è stata anche finalizzata alla realizzazione di prodotti da portare a casa, per proseguire il pensiero oppure, se realizzati collettivamente, messi in mostra in ludoteca per creare un filo narrativo di gruppo.



Altra attività immancabile, la **lettura** è stata oggetto di occasioni quotidiane di incontro tra piccoli seduti accanto al proprio adulto o seduti in gruppo per un momento di ascolto collettivo. La lettura è stata spesso animata dall'utilizzo di pupazzi che accompagnavano le azioni o favorivano il coinvolgimento dei bambini/e ma abbiamo privilegiato la lettura semplice, pur attenta al setting e al tono di voce, gli effetti vocali, la postura... tutti elementi che sono stati anche oggetto di formazione per gli adulti accompagnatori. Desideriamo

proseguire in questa direzione con occasioni quotidiane di confronto, offerta di nuovo materiale da prendere in prestito al Sogنالibro, e momenti di formazione con esperti come iniziato quest'anno nella serata proposta ad aprile, guidata da Davide, attore del Teatro dei Venti.

Non ultimi per importanza, i momenti di festa in occasione del Natale o del Carnevale, ma anche per salutare l'arrivo dell'autunno, dell'inverno, della primavera o la fine del Ramadan. In queste occasioni, pur mantenendo la scelta di non condividere cibo per motivi di sicurezza, abbiamo predisposto materiale a tema per decorare e giocare e in diversi casi, si balla!

Di seguito l'elenco delle attività proposte e calendarizzate in modo da guidare gli adulti nel seguire i percorsi proposti e le attività straordinarie in cui sono invitate tutte le famiglie.



Giovedì 6/10	ATTIVITÀ MANIPOLATIVA - Giochiamo con la pastella colorata
Martedì 11/10	LETTURA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini
Giovedì 20/10	ATTIVITÀ MANIPOLATIVA - Giochiamo con ricci e castagne
Domenica 23/10	APERTURA STRAORDINARIA (ore 16-19) Gioco libero aperto a tutti Laboratorio di Robotica educativa a cura di Civibox (dai 6 anni in su)
Martedì 25/10	LETTURA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini
Giovedì 3/1	ATTIVITÀ MANIPOLATIVA - Giochiamo con le foglied'autunno
Martedì 8/11	LETTURA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini
Giovedì 15/11	LETTURA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini
Domenica 20/11	APERTURA STRAORDINARIA (ore 16-19) per la Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Gioco libero aperto a tutti Attività espressiva con il Teatro dei Venti
Martedì 22/11	ATTIVITÀ MANIPOLATIVA Giochiamo con i mandarini
Giovedì 1/12	ATTIVITÀ MANIPOLATIVA - Giochiamo con i melograni
Martedì 6/12	LETTURA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini
Giovedì 15/12	ATTIVITÀ MANIPOLATIVA - Giochiamo con le Pigne
Martedì 20/12	LETTURA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini
Giovedì 12/1	LETTURA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini
Martedì 17/1	ATTIVITÀ MANIPOLATIVA - Giochiamo con la Ovatta bianca
Giovedì 26/1	LETTURA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini
Giovedì 2/2	ATTIVITÀ MANIPOLATIVA - Giochiamo con la Carta velina, crespa.....,
Martedì 7/2	LETTURA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini
Giovedì 16/2	FESTA DI CARNEVALE con maschere e costumi fatti in casa
Martedì 21/2	ATTIVITÀ MANIPOLATIVA - Giochiamo con i Coriandolie stelle filanti
Domenica 26/2	APERTURA STRAORDINARIA (ore 16-19) Gioco libero aperto a tutti Laboratorio di Robotica educativa in collaborazione con CIVIBOX
Martedì 28/2	LETTURA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini
Martedì 7/3	ATTIVITÀ MANIPOLATIVA - Giochiamo con la Pastella colorata
Giovedì 16/3	LETTURA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini
Martedì 21/3	ATTIVITÀ MANIPOLATIVA - Giochiamo con i Semi e le granaglie
Domenica 26/3	APERTURA STRAORDINARIA (ore 16-19). Gioco libero aperto a tutti Attività espressiva con il Teatro dei Venti
Giovedì 30/3	LETTURA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini
Martedì 4/4	ATTIVITÀ MANIPOLATIVA - Giochiamo con la Lana
Giovedì 13/4	LETTURA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini
Mercoledì 19/4	"Leggere e narrare ai bambini" Conversazione con il "Teatro dei Venti dedicata agli adult - Ingresso libero e gratuito (ore 20,30)
Giovedì 20/4	ATTIVITÀ MANIPOLATIVA - Giochiamo con la Tempera
Giovedì 27/4	LETTURA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini
Martedì 9/5	ATTIVITÀ MANIPOLATIVA - Giochiamo con la Terra
Giovedì 18/5	LETTURA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini

Martedì 23/5

ATTIVITÀ MANIPOLATIVA - Giochiamo con l' Erba

Martedì 30/5

LETTURA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini

Giovedì 8/6

ATTIVITÀ MANIPOLATIVA - Giochiamo con l'Acqua

Martedì 13/6

LETTURA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini



PROGETTO 3/5 ANNI



TOTALE PRESENZE BAMBINI/E (dal 19 settembre al 17 giugno)	282 + 131 = 413
TOTALE PRESENZE ADULTI ACCOMPAGNATORI	282
TOTALE PRESENZE FRATELLI E SORELLE FUORI ETA'	131
GIORNATE APERTURA (sabato mattina)	34
ISCRIZIONI BAMBINI/E	49

Mese	Presenze mensili bambini/e	Fratelli e sorelle fuori età	Adulti accompagnatori	Giornate apertura
Settembre 22	3		3	1
Ottobre	53	16	37	5
Novembre	26	11	15	4
Dicembre	19	5	14	3
Gennaio 2023	42	18	24	3
Febbraio	36	21	36	4
Marzo	28	15	28	4
Aprile	29	18	29	4
Maggio	34	19	34	4
Giugno	12	8	12	2



Il sabato mattina è tornato ad essere **il giorno delle famiglie**.

La scelta di accogliere 15 bambini da 3 a 5 anni, con accompagnatore, ha riportato famiglie con bambini che frequentavano il servizio per la fascia dei più piccoli negli scorsi anni e ha accolto tanti nuclei con più figli piccoli, vista la possibilità, data già da settembre, di portare anche i fratelli e le sorelle di 1-3 anni. Durante l'anno, la richiesta di diverse famiglie è stata quella di poter portare in ludoteca anche i **fratelli e le sorelle** più grandi, liberi da impegni scolastici. E così le famiglie si sono ricomposte e abbiamo

accolto bambini/e da 0 a 11 anni. Pur con una prevalenza di bambini fino a 5 anni, si è dunque ricreata la situazione tradizionale che per anni (fino alla pandemia) ha visto una presenza di fasce d'età assai variegata. La presenza dei fratelli grandi e piccoli (131 presenze annuali su un totale di 413) ha fatto lievitare i numeri, superando spesso i previsti 15 bambini.

Altro elemento di flessibilità è stato creato dalla difficoltà di molte famiglie di rispettare la prenotazione mensile. Molte non sono riuscite a garantire la presenza per tutti i 4 sabati del mese prenotato e questo ha permesso l'accesso di altre famiglie, con una rotazione complicata che non sarà riproposta l'anno prossimo. Il sabato è un giorno speciale in cui le famiglie spesso modificano i loro programmi e crediamo sia più opportuno consentire l'accesso libero, con i correttivi che saranno necessari.

La partecipazione degli adulti accompagnatori è stata estremamente positiva e molto propositiva. La convivenza tra età diverse è stata resa possibile e piacevole per **la forte motivazione degli adulti**, oltre che degli operatori, a creare un clima di collaborazione. Molte famiglie frequentanti il sabato sono state presenti anche nelle occasioni di apertura straordinaria, disponibili ad essere coinvolte nelle iniziative.

Molto apprezzate i momenti di gioco di gruppo, animati spesso dagli stessi genitori, ma anche le attività di lettura animata e non e i laboratori creativi. Questi ultimi hanno avuto come filo conduttore la **scoperta di frutta, verdura ed materiali naturali** e si sono moltiplicate le proposte anche da parte delle famiglie stesse.



Sabato 8/10

UN LIBRO IN LUDOTECA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini/e

Sabato 15/10

LABORATORIO CREATIVO I nostri sensi alla scoperta del Bosco: le Pigne

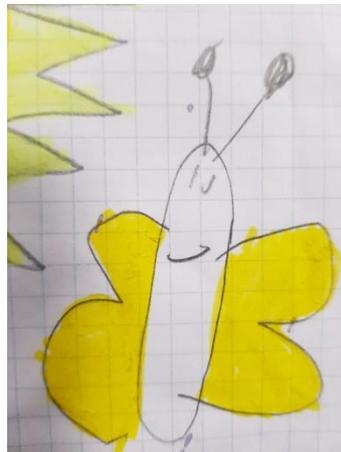
Sabato 22/10

UN LIBRO IN LUDOTECA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini/e

Domenica 23 /10	APERTURA STRAORDINARIA (ore 16-19) Gioco libero aperto a tutti Laboratorio di Robotica educativa in collaborazione con CIVIBOX (dai 6 anni)
Sabato 29/10	LABORATORIO CREATIVO I nostri sensi alla scoperta del Bosco: le Castagne
Sabato 5/11	UN LIBRO IN LUDOTECA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini/e
Sabato 12/11	LABORATORIO CREATIVO I nostri sensi alla scoperta dell'Orto: le Cipolle
Sabato 19/11	UN LIBRO IN LUDOTECA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini/e
Domenica 20/11	APERTURA STRAORDINARIA (ore 16-19) per la Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Gioco libero. Aperta a tutti Attività espressiva con il " Teatro dei Venti"
Sabato 26/11	LABORATORIO CREATIVO I nostri sensi alla scoperta dell'Orto: le Zucche
Sabato 3/12	UN LIBRO IN LUDOTECA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini/e
Sabato 10/12	LABORATORIO CREATIVO Prepariamo il Natale
Sabato 17/12	UN LIBRO IN LUDOTECA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini/e
Sabato 14/1	UN LIBRO IN LUDOTECA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini/e
Sabato 21/1	LABORATORIO CREATIVO I nostri sensi alla scoperta dei frutti invernali: le Mele
Sabato 28/1	UN LIBRO IN LUDOTECA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini/e
Sabato 4/2	LABORATORIO CREATIVO I nostri sensi alla scoperta dei frutti invernali: Mandarin
Sabato 11/2	UN LIBRO IN LUDOTECA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini/e
Sabato 18/2	FESTA DI CARNEVALE con maschere e costumi fatti in casa
Sabato 25/2	UN LIBRO IN LUDOTECA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini/e
Domenica 26/2	APERTURA STRAORDINARIA (ore 16-19) Gioco libero aperto a tutti Laboratorio di Robotica educativa in collaborazione con CIVIBOX
Sabato 4/3	LABORATORIO CREATIVO I nostri sensi alla scoperta dei frutti invernali: Kiwi
Sabato 11/3	UN LIBRO IN LUDOTECA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini/e
Sabato 18/3	LABORATORIO CREATIVO I nostri sensi alla scoperta dei frutti invernali: le Noci
Sabato 25/3	UN LIBRO IN LUDOTECA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini/e
Domenica 26/3	APERTURA STRAORDINARIA (ore 16-19). Gioco libero aperto a tutti Attività espressiva con il Teatro dei Venti
Sabato 1/4	LABORATORIO CREATIVO Giochiamo con la Lana
Sabato 15/4	UN LIBRO IN LUDOTECA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini/e
Mercoledì 19/4	"Leggere e narrare ai bambini" Conversazione con il "Teatro dei Venti dedicata agli adulti. Ingresso libero e gratuito (ore 20,30)
Sabato 22/4	UN GIOCO IN PIU' Scopriamo insieme un gioco da tavolo

Sabato 29/4	UN LIBRO IN LUDOTECA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini/e
Sabato 6/5	UN GIOCO IN PIU' Scopriamo insieme un gioco da tavolo
Sabato 13/5	UN LIBRO IN LUDOTECA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini/e
Sabato 20/5	LABORATORIO CREATIVO Giochiamo con la Terra
Sabato 27/5	UN LIBRO IN LUDOTECA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini/e
Sabato 3/6	UN GIOCO IN PIU' Scopriamo insieme un gioco da tavolo
Sabato 10/6	UN LIBRO IN LUDOTECA Genitori, nonni e tate leggono per i bambini/e





PROGETTO 6/11 ANNI



TOTALE PRESENZE BAMBINI/E (dal 19 settembre al 17 giugno)	1704
GIORNATE DI APERTURA (lun, mer, ven pomeriggio)	105
ISCRIZIONI BAMBINI/E	75

Mese	Presenze mensili bambini/e	Giornate apertura
Settembre 2022	54	6
Ottobre	172	12
Novembre	180	13
Dicembre	172	10
Gennaio 2023	175	10
Febbraio	241	12
Marzo	227	14
Aprile	169	9
Maggio	228	13
Giugno	86	6

Vivere la ludoteca piena di persone è stato davvero motivo di grande gioia dopo tanto silenzio.

Quest'anno abbiamo potuto allargare il numero di bambini/e accolti quotidianamente da 10 dello scorso anno a 20/22. La formula della prenotazione mensile è stata mantenuta, **cercando di trovare un equilibrio non facile tra la continuità di frequentazione per più mesi e l'accoglienza del maggior numero possibile di famiglie**, viste le tante richieste. Facendo ruotare i bambini e riducendo da 3 a 2 o anche a 1 giorno di presenza la settimana **siamo riusciti a mantenere la relazione con tutte le famiglie iscritte**.



Rarissime le sospensioni per l'intero mese. Il senso di appartenenza al gruppo si è sviluppato fortemente e, nonostante la necessità di ridurre o sospendere la frequentazione per un po' in virtù della necessaria rotazione dei partecipanti, le famiglie si sono regolarmente ripresentate.

Questa organizzazione richiede molto lavoro e non è agevole nel caso di percorsi specifici come è stato quello del Gioco-teatro che ci ha accompagnato per tutto l'anno e che ha visto fluttuare il gruppo di mese in mese (vedi paragrafo). Ugualmente abbiamo cercato di **distribuire le attività di laboratorio creativo, conversazione, lettura, incontri con gli anziani...** in modo da raggiungere tutti i bambini e le bambine con una varietà di stimoli da affiancare al gioco quotidiano.

Molto spazio è stato dato alla **cura delle relazioni con i genitori**, non presenti durante l'attività ma nei momenti dell'accoglienza e del saluto, preziosi per scambiare informazioni e condividere le scelte educative. I genitori sono inoltre stati coinvolti in più occasioni di apertura straordinaria in cui sono state proposte attività teatrali, multimediali, di formazione. Abbiamo intenzione di ampliare la rosa delle occasioni di accoglienza degli adulti e di azione a sostegno della genitorialità, a partire dalla modifica dello spazio espositivo dei materiali informativi per tornare a proporre la possibilità di prestito di libri a tema per genitori.



Come già detto in precedenza, lavorare senza gli adulti accompagnatori presenti, come invece avveniva negli anni pre-pandemia, ha cambiato le dinamiche di proposta e gestione del grande gruppo. L'affiancamento delle famiglie nel gioco permette di conoscere meglio e affiancare ogni nucleo, mettendolo in relazione con altri, e di condividere maggiormente l'intervento educativo. Lavorare coi soli bambini d'altra parte permette di

stimolare più direttamente dinamiche di collaborazione e autonomia.

Dunque abbiamo giocato tanto, seguendo le richieste e i bisogni dei bambini e facendo proposte settimanali di laboratori e progetti.

Tanto gioco con costruzioni e giochi da tavolo, ma ancora tanta voglia di usare gli spazi del gioco simbolico e del teatro. L'esigenza di mettere in scena o tentare una rappresentazione di ciò che si è vissuto attraverso travestimenti, burattini o gesti familiari rimane una priorità. E allora tante storie sono nate nel teatrino, magari con l'aiuto di un libro. Per quanto riguarda il laboratorio teatrale rimandiamo al paragrafo.



I libri sono stati sempre presenti, accanto al materiale di gioco e sono stati cercati e valorizzati dai bambini in tanti modi. Certamente, per molti sono fonte di ispirazione ma anche di rilassamento e riconoscimento ed è in questa direzione che continueremo a proporli in ogni stanza e ad ogni fascia d'età, con l'intenzione di ampliarne l'utilizzo libero e strutturato anche con i più grandi.



I giochi di società e di costruzione, numerosi e diversi per tipologia e difficoltà, sono stati davvero valorizzati quest'anno da un utilizzo costante e sempre più autonomo. Spesso il gioco è stato proposto e iniziato dall'operatore, affinché il gruppo fosse equilibrato e il gioco adatto alle competenze e perché fossero chiare le regole a tutti i componenti del gruppo. L'affiancamento, l'osservazione e la proposta di giochi diversi hanno permesso di far crescere in autonomia e capacità di concentrazione molti bambini. Abbiamo potuto osservare bambini frequentanti

la ludoteca anche in occasione delle visite da parte delle scuole ed è risultato evidente il senso di appartenenza al luogo e alle sue regole, così come il piacere di essere competenti nei confronti dei compagni. Questo è stato un feed back tanto più importante quando si è trattato di bambini che mostrano difficoltà nella vita scolastica



Tra le proposte mensili non sono mai mancati i **laboratori creativi**, da sempre apprezzati per la possibilità di creare e farsi stimolare dai materiali proposti. Abbiamo anche mantenuto la possibilità di poter disegnare liberamente, quando veniva richiesto.

Il filo conduttore di tutte le attività proposte, dalle conversazioni (Parole sotto l'albero), ai laboratori (Cura la natura) è stata la Natura ed in particolare gli Alberi. L'attenzione alle tematiche ambientali è sempre forte e declinata nelle azioni quotidiane di gestione. Gli alberi poi sono soggetti estremamente evocativi e sono stati anche oggetto di scenografie fisse e rappresentazioni teatrali. Molto importante è stato il lavoro fatto in giardino, alla scoperta degli





alberi sollecitando l'uso di **tutti i sensi**. I bambini sanno tante cose ma spesso non hanno toccato, annusato, abbracciato, ascoltato un albero. Attività grafico pittoriche ci hanno aiutato a rappresentare anche ciò che non si vede come il vento o il caldo.

Altri laboratori sono stati finalizzati alla preparazione dei doni da scambiare con gli amici anziani dell'RSA. Disegni, biglietti augurali e tanti fiori di carta costruiti con l'arte dell'origami a cui molti si sono appassionati.



La **conversazione ed il gioco in cerchio (Circle time)** sono stati momenti proposti frequentemente, vista la necessità di ricomporre costantemente un gruppo che cambiava parzialmente ogni mese e dunque l'importanza di accogliere i nuovi arrivati, condividere regole e divertimento. In queste occasioni, abbiamo lavorato molto, così come nel percorso di Gioco-teatro, per imparare l'Ascolto e far sì che tutti prendessero la parola. Molto bello è stato il momento

prenatalizio quando abbiamo condiviso quotidianamente, con chiunque fosse presente, le parole scelte dai bambini per il calendario dell'Avvento. Ancora una volta occasione di scoperta e scambio di saperi, pensieri e tradizioni diverse.

Non sono mancati anche **attività musicali**, sia nei momenti di festa che in momenti di laboratorio con Fulvia Gasparini, musicista ed insegnante, che ci ha guidato in un percorso di



suoni, di bellissime danze e canzoni che poi abbiamo utilizzato in occasioni speciali quali gli incontri con gli anziani. Gli strumenti musicali in ludoteca sono presenti e sono tutti a percussione; non è semplice dunque il loro utilizzo durante il gioco perché si crea confusione; sono invece sempre presenti nelle attività di teatro, libero o guidato. La musica ci ha accompagnato anche nei momenti di rilassamento e di gioco a grande gruppo



Venerdì 7/10

CURA LA NATURA "Ad ognuno il suo albero" - Laboratorio creativo

Mercoledì 12/10

GIOCO-TEATRO Attività espressiva con il "Teatro dei Venti"

Venerdì 21/10

PAROLE SOTTO L'ALBERO "La vita lunga" Conversazione

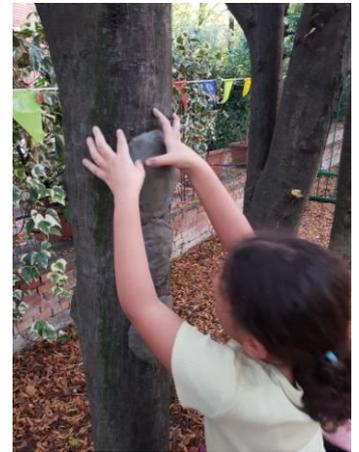
Domenica 23/10

**APERTURA STRAORDINARIA (ore 16-19) Gioco libero aperto a tutti
Laboratorio di Robotica educativa a cura di Civibox (dai 6 anni in su)**

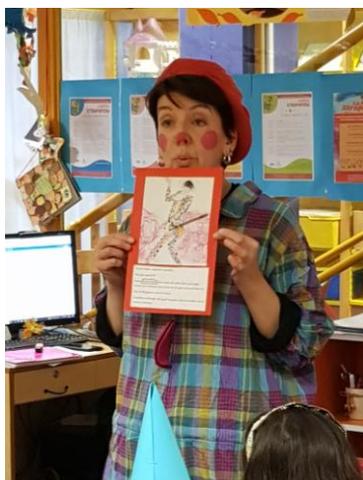
Venerdì 28 /10	CURA LA NATURA "L'albero è vivo " - Laboratorio creativo e abbraccio degli alberi
Lunedì 31/10	PAROLE SOTTO L'ALBERO " L'albero è vivo" - Conversazione
Venerdì 4 /11	CURA LA NATURA "Ho il Diritto di esplorare la Natura" - Laboratorio
Mercoledì 9/11	GIOCO-TEATRO Attività espressiva con il " Teatro dei Venti"
Lunedì 14/11	PAROLE SOTTO L'ALBERO "Le Piante raccontano" Conversazione
Venerdì 18/11	CURA LA NATURA "I Diritti della Natura" - Laboratorio creativo
Domenica 20/11	APERTURA STRAORDINARIA (ore 16-19) per la Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Gioco libero aperto a tutti. Attività espressiva col Teatro dei Venti.
Venerdì 2 /12	CURA LA NATURA "Semina in vaso" - Laboratorio creativo
Mercoledì 14/12	GIOCO-TEATRO Attività espressiva con il "Teatro dei Venti"
Venerdì 16/12	CURA LA NATURA "Un albero speciale"
Lunedì 19/12	PAROLE SOTTO L'ALBERO "Storie di Natale e altre feste" Conversazione
Venerdì 23/12	TOMBOLONE DI NATALE - Incontro e attività con bambini/e
Lunedì 16/1	PAROLE SOTTO L'ALBERO Conversazione bambini/e
Venerdì 20/1	ATTIVITA' MUSICALE - Laboratorio creativo
Mercoledì 25/1	GIOCO-TEATRO Attività espressiva con il "Teatro dei Venti"
Venerdì 27/1	ORIGAMI "La natura di carta" - Laboratorio creativo
Mercoledì 1/2	PAROLE SOTTO L'ALBERO - Conversazione con i bambini/e
Lunedì 6/2	ORIGAMI "La natura di carta" - Laboratorio creativo
Mercoledì 15/2	GIOCO-TEATRO Attività espressiva con il " Teatro dei Venti"
Venerdì 17/2	TOMBOLONE DI CARNEVALE
Mercoledì 22/2	PAROLE SOTTO L'ALBERO " Il Carnevale dei nonni" Conversazione
Domenica 26/2	APERTURA STRAORDINARIA (ore 16-19) Gioco libero aperto a tutti Laboratorio di Robotica educativa in collaborazione con CIVIBOX (dai 6 anni)
Venerdì 3 /3	CURA LA NATURA "Le farfalle"- Laboratorio creativo
Venerdì 10/3	GIOCO-TEATRO Attività espressiva con il "Teatro dei Venti"
Lunedì 13/3	PAROLE SOTTO L'ALBERO Conversazione
Mercoledì 22/3	GIOCO-TEATRO Attività espressiva con il "Teatro dei Venti"
Domenica 26/3	APERTURA STRAORDINARIA (ore 16-19). Gioco libero aperto a tutti Attività espressiva con il Teatro dei Venti
Mercoledì 29/3	Laboratorio creativo "La natura di carta"
Lunedì 3/4	Laboratorio creativo "Fiori Origami"

Mercoledì 19/4	GIOCO-TEATRO Attività espressiva con il "Teatro dei Venti"
Mercoledì 19/4	"Leggere e narrare ai bambini" Conversazione con il "Teatro dei Venti dedicata agli adulti. Ingresso libero e gratuito (ore 20,30)
Venerdì 21/4	PAROLE SOTTO L'ALBERO Conversazione bambini/e e anziani/e
Mercoledì 26/4	Laboratorio creativo "Il mio burattino"
Venerdì 5/5	GIOCO-TEATRO Attività espressiva con il "Teatro dei Venti"
Merc 10/5	Labo creativo "La Misura Umana" nell'ambito del Festival trasparenze
Venerdì 19/5	PAROLE SOTTO L'ALBERO Conversazione bambini/e e anziani/e
Lunedì 22/5	Laboratorio creativo "Serpentelli al vento"
Lunedì 5/6	Laboratorio creativo "Mongolfiere"
Lunedì 12/6	PAROLE SOTTO L'ALBERO Conversazione bambini/e e anziani/e
Venerdì 16/6	TOMBOLONE D'ESTATE









PROGETTO ADOLESCENTI



TOTALE PRESENZE RAGAZZI /E	520
GIORNATE DI APERTURA (martedì e giovedì pomeriggio)	68
ISCRIZIONI	32

Mese	Presenze mensili ragazzi/e	Giornate apertura
Settembre 2022	18	4
Ottobre	65	8
Novembre	74	8
Dicembre	57	6
Gennaio 2023	53	6
Febbraio	70	8
Marzo	52	9
Aprile	38	5
Maggio	64	9
Giugno	29	5

L'attività dedicata alle ragazze e ai ragazzi dai 12 ai 17 anni è finalmente tornata al **primo piano** della ludoteca, non utilizzato per motivi di sicurezza durante la pandemia. Questo ha permesso di offrire di nuovo le risorse ludiche più adatte alla fascia d'età (giochi da tavolo, Ping pong, biliardino, postazioni informatiche....) e potenziare progetti importanti come quello di laboratorio multimediale con la collaborazione dell'associazione Civibox.



(vedi paragrafo)

E' stato certamente un anno pieno di entusiasmo per ragazzi/e e operatori, pur mantenendo alcune attenzioni di sicurezza quali il numero di partecipanti giornaliero fissato a 10/12 ragazzi e il divieto di consumare cibi condivisi.

La **pubblicità e il passaparola** hanno portato numerosi nuovi iscritti (diversi dei quali provenienti dalla ludoteca dei piccoli) da tutta la città. Diverse le richieste di informazioni ed iscrizione da parte di servizi o famiglie con situazioni di difficoltà (ragazzi/e con patologie o percorsi scolastici e relazionali complessi).



I frequentatori più costanti risultano essere i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado ma ci sono anche presenze di ragazzi più grandi che, conoscendo già il servizio si cimentano anche nel ruolo di affiancamento agli operatori. E' ripresa anche l'accoglienza dei ragazzi delle scuole superiori **in stage o percorso PCTO** (ex alternanza scuola-lavoro)

Molte le ragazze iscritte, per la maggior parte abitanti nel quartiere. Questo elemento è stato di fondamentale importanza per la creazione di un gruppo abbastanza omogeneo e costante nella frequentazione, viste le relazioni amicali che si sono venute a creare e la vicinanza della sede. **La varietà di genere ha assicurato un equilibrio nelle dinamiche del gruppo e anche una preziosa eterogeneità nelle modalità di fruizione del servizio, con una maggior capacità di accoglienza dei nuovi iscritti.**



Gli iscritti provengono da diverse parti della città ma soprattutto dal quartiere. Molti dei ragazzi frequentanti appartengono a famiglie con background migratorio che conosciamo da anni. Questo conferma la tendenza, già ampiamente sperimentata negli anni precovid, di fungere da punto di riferimento interessante per molte famiglie residenti che scelgono di proseguire il percorso di crescita dei figli insieme a noi. Nello stesso tempo sono continui i nuovi arrivi di persone che scoprono il servizio per la prima volta e portano il loro contributo.



Accanto all'accoglienza e al gioco libero, molte sono state le attività realizzate: conversazioni, laboratori creativi, laboratori multimediali. Questi ultimi hanno previsto la presenza di operatori preparati e una giornata al mese dedicata ad un progetto specifico (scoperta siti sicuri per attività musicali, fotografia, interviste con strumentazioni, robotica..)

Sono stati organizzati **tornei** di giochi di società o di giochi on line e di ping pong oltre a **presentazioni di nuovi giochi**, Tombola tradizionale a Natale e Carnevale.

Più di altri anni abbiamo registrato interesse nei ragazzi per i giochi di società classici. Abbiamo quindi spaziato tra varie categorie di gioco insegnando numerosi giochi vecchi e nuovi.

Momenti molto importanti, a nostro avviso sono quelli dedicati alla **conversazione libera**, poiché in molti casi porta a scambi di opinioni, informazioni e modi di sentire preziosi e forti. Le discussioni quotidiane su questioni importanti legate ai comportamenti, al mondo degli adulti e della scuola, a regole culturali e religiose, ai sentimenti.. portano spesso a conflitti e irrigidimenti che vanno assecondati e poi guidati verso la **possibilità di ascolto e il rispetto per il pensiero dell'altro**. In questi casi il ruolo dell'educatore è molto importante perché strumento utile e necessario all'ascolto e allo scambio con adulti, che forse non sempre trova spazio nell'esperienza degli adolescenti.



E' ripreso quest'anno anche il servizio di **sostegno scolastico pomeridiano** dedicato ai ragazzi/e delle scuole secondarie di primo grado. L'attività, gestita da Arci Modena, fa parte del **progetto Arciscuola** presente in diverse sedi modenesi. L'attività di doposcuola si è svolta tutti i pomeriggi dalle 14,30 alle 18,30) e, come previsto e già sperimentato, non c'è stata alcuna sovrapposizione col servizio che si svolge al piano terra. Nelle due giornate di apertura del piano superiore sono stati rispettati gli spazi destinati alle due diverse attività. I due progetti che coinvolgono il primo piano (Ludoteca e doposcuola), diversi per obiettivi e per modalità, hanno visto **punti di contatto** nella scelta della fascia d'età a cui si rivolgono e nella collaborazione tra operatori, appartenenti alla medesima associazione. Sono stati previsti e realizzati molti momenti di incontro e integrazione tra i ragazzi nelle attività di gioco libero e/o strutturato, nelle attività di laboratorio creativo e multimediale.

Proponendo considerazioni già fatte in passato ma ancora pienamente valide, valutiamo di aver garantito **l'autonomia e la specificità dei due progetti** (uno ad ingresso libero e gratuito due volte alla settimana, l'altro a gruppo fisso con quota di partecipazione) e al tempo stesso **valorizzato la contaminazione tra le due attività**. Abbiamo continuato a lavorare sulla promozione dell'attività di ludoteca, rendendo così maggiormente fruibili le risorse anche a ragazzi provenienti da altre zone e realtà della città, interessati dapprima al doposcuola e poi ad entrambe le opportunità. Abbiamo infine anche quest'anno sfruttato a pieno l'occasione di rendere concreto e quotidiano il rapporto



con il **mondo della scuola**, affrontando il tema dello studio e delle difficoltà scolastiche anche con i ragazzi frequentatori della ludoteca, spesso in gravi condizioni di disagio (bocciature, abbandono, demotivazione) non sempre recuperabili. Anche per questo è stato importante il lavoro di orientamento fatto coi ragazzi/e sulle opportunità offerte dalla città sia per quanto riguarda servizi (orientamento scolastico, Consultorio, Informagiovani...) che luoghi e iniziative culturali, sportive, ludiche, in cui trovare punti

riferimento e risposte ai propri interessi o bisogni. La **rete dei servizi è di grande aiuto** quando si riesce ad affiancare i ragazzi o i genitori nella scoperta. Lo scambio poi è reciproco perché i ragazzi e le famiglie forniscono una rosa di richieste e di competenze che si mettono in circolo. Anche grazie a questo la ludoteca continua ad essere un piccolo osservatorio sui cambiamenti nelle relazioni e nelle presenze che vivono il quartiere e anche il parchetto, da sempre luogo di interessanti osservazioni.

Giovedì 6/10	Torneo di Bigliardino
Martedì 11/10	LABORATORIO INFORMATICO a cura di Civibox
Giovedì 20/10	ATTIVITÀ CREATIVA Conversazione e attività grafico-pittorica
Domenica 23/10	APERTURA STRAORDINARIA (ore 16-19) Gioco libero aperto a tutti Laboratorio di Robotica educativa (dalle 17.00) a cura di Civibox
Martedì 25/10	"UN GIOCO IN PIÙ" - Presentazione di un nuovo gioco in scatola
Giovedì 3/11	"UN GIOCO IN PIÙ" - Presentazione di un nuovo gioco in scatola
Martedì 8/11	ATTIVITÀ CREATIVA Conversazione e attività grafico-pittorica
Giovedì 17/11	LABORATORIO INFORMATICO - a cura di Civibox
Domenica 20/11	APERTURA STRAORDINARIA (ore 16-19) per la Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Gioco libero aperto a tutti Attività espressiva col Teatro dei Venti
Martedì 29/11	Torneo di Abalone
Giovedì 1/12	"UN GIOCO IN PIÙ" - Presentazione di un nuovo gioco in scatola
Martedì 6/12	LABORATORIO INFORMATICO a cura di Civibox
Martedì 13/12	ATTIVITÀ CREATIVA Conversazione e attività grafico-pittorica
Giovedì 22/12	TOMBOLONE di Natale
Giovedì 12/1	Torneo di Othello
Martedì 17/1	"UN GIOCO IN PIÙ" - Presentazione di un nuovo gioco in scatola
Giovedì 19/1	LABORATORIO INFORMATICO a cura di Civibox
Martedì 24/1	ATTIVITÀ CREATIVA Conversazione e attività grafico-pittorica
Giovedì 2/2	"UN GIOCO IN PIÙ" - Presentazione di un nuovo gioco in scatola
Martedì 7/2	ATTIVITÀ CREATIVA Conversazione e attività grafico-pittorica
Giovedì 16/2	LABORATORIO INFORMATICO - a cura di Civibox
Martedì 21/2	TOMBOLONE DI CARNEVALE
Domenica 26/2	APERTURA STRAORDINARIA (ore 16-19) Gioco libero aperto a tutti Laboratorio di Robotica educativa (dalle 17.00) a cura di Civibox
Martedì 28/2	Torneo di Bigliardino
Giovedì 2/3	"UN GIOCO IN PIÙ" - Presentazione di un nuovo gioco in scatola
Martedì 7/3	LABORATORIO INFORMATICO a cura di Civibox
Martedì 14/3	ATTIVITÀ CREATIVA Conversazione e attività grafico-pittorica
Giovedì 16/3	Torneo di Uno

Domenica 26/3	APERTURA STRAORDINARIA (ore 16-19). Gioco libero aperto a tutti Attività espressiva con il Teatro dei Venti
Martedì 4/4	Torneo di Abalone
Giovedì 13/4	"UN GIOCO IN PIÙ" - Presentazione di un nuovo gioco in scatola
Martedì 18/4	ATTIVITÀ CREATIVA Conversazione e attività grafico-pittorica
Mercoledì 19/4	"Leggere e narrare ai bambini" Conversazione con il "Teatro dei Venti dedicata agli adulti. Ingresso libero e gratuito (ore 20,30)
Giovedì 27/4	LABORATORIO INFORMATICO a cura di Civibox
Giovedì 2/5	"UN GIOCO IN PIÙ" - Presentazione di un nuovo gioco in scatola
Martedì 9/5	ATTIVITÀ CREATIVA Conversazione e attività grafico-pittorica
Martedì 16/5	LABORATORIO INFORMATICO - a cura di Civibox
Giovedì 25/5	Torneo di Ping-pong
Giovedì 1/6	"UN GIOCO IN PIÙ" - Presentazione di un nuovo gioco in scatola
Martedì 6/6	LABORATORIO INFORMATICO a cura di Civibox
Martedì 13/6	Torneo di Tabù





Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria” del Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Ludoteca Strapapera

Sottotitolo: Relazione di verifica 2022-2023

Collocazione: Web



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it